



DigitPA

LINEE GUIDA

*AGGIORNAMENTO DELLO STANDARD OIL
APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE*

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 2

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 3

Indice dei contenuti

Premessa.....	5
1.1. Public Governance.....	5
1.2. SEPA e PA.....	5
1.3. Il recepimento della direttiva europea sui servizi di pagamento.....	6
1.4. Piano di e-Government 2012.....	6
1.5. Progetti MIUR.....	6
1.6. Servizio di cassa e Giornale di cassa.....	7
1.7. Linee guida OIL per il MIUR.....	8
1.8. Struttura del Manuale.....	8
SEZIONE 1 AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA OIL.....	11
2. Aggiornamento Linee Guida OIL.....	13
2.1. Giornale di cassa.....	13
2.2. Schemi OIL - variazioni rispetto al precedente tracciato.....	13
SEZIONE 2: LINEE GUIDA OIL PER IL MIUR.....	19
3. Linee guida OIL per il MIUR.....	21
3.1. Il Progetto.....	21
3.2. Gruppo di lavoro.....	22
3.3. Il servizio di cassa nelle scuole.....	22
3.4. Tracciato OIL applicato al MIUR.....	24
3.5. Messaggistica di errore.....	30
BIBLIOGRAFIA.....	31
GLOSSARIO.....	35
ALLEGATI.....	39
4. Allegato 1 - Il nuovo tracciato OIL: allegato tecnico sul formato dei flussi.....	41
5. Allegato 2 - Il tracciato del Giornale di cassa: allegato tecnico sul formato dei flussi.....	77
6. Allegato 3 – Esempi di implementazione dei flussi.....	83
6.1. Flusso ordinativi.....	83
6.2. Visualizzazione flusso ordinativi con foglio di stile.....	85
6.3. Ricevuta di presa in carico del flusso.....	86
6.4. Visualizzazione Ricevuta di presa in carico con foglio di stile.....	86
6.5. Ricevuta applicativa del flusso di inserimento.....	86
6.6. Visualizzazione Ricevuta applicativa con foglio di stile.....	87

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 4

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 5

Premessa

1.1. *Public Governance*

Il profondo processo di riforma del settore pubblico ha determinato un radicale mutamento nelle modalità con cui le politiche pubbliche sono definite ed attuate. In particolare si può intendere con il termine *public governance* questa nuova modalità di cura dell'interesse comune che si basa sul coordinamento e il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati.

L'attuazione della *Single Euro Payments Area* (SEPA), coordinata dall'industria bancaria europea, può essere pertanto letta alla luce di questo nuovo modello partecipato e collaborativo di perseguimento dell'interesse pubblico.

1.2. *SEPA e PA*

È importante evidenziare quale sia l'interesse pubblico sottostante alla SEPA.

Il progetto SEPA ha come obiettivo finale quello di consentire ai cittadini, alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni europee di effettuare pagamenti elettronici in euro all'interno dell'area SEPA¹ in condizioni di efficienza e sicurezza analoghe a quelle oggi esistenti nei singoli paesi; ad ogni cliente è pertanto consentito di accedere al proprio conto indipendentemente dal paese in cui è situato il suo prestatore di servizi di pagamento così da poter disporre operazioni di pagamento o incasso verso qualsiasi conto corrente.

L'interesse pubblico sottostante alla SEPA è dunque particolarmente rilevante dal momento che va ad incidere su elementi cruciali quali l'efficienza, l'innovazione e la competitività.

Pertanto l'adesione delle pubbliche amministrazioni al progetto SEPA risulta essere fondamentale per almeno tre ragioni:

- l'attuazione della SEPA può costituire un'occasione per rilanciare il processo di digitalizzazione della PA attraverso l'attuazione dei piani di e-Government e, dunque, un'ulteriore occasione per migliorare la qualità dei servizi offerti al pubblico²;
- la SEPA rappresenta una occasione per sollecitare presso gli enti una piena attuazione dell'Ordinativo Informativo Locale (OIL), mettendo in atto una rivisitazione dei processi e delle tecnologie di pagamento ed incasso in un'ottica di totale automatizzazione;
- le PA possono svolgere una funzione di impulso e volano nel processo nazionale di migrazione ai nuovi strumenti SEPA, dal momento che in Italia i pagamenti pubblici rappresentano una quota elevata del totale dei pagamenti elettronici³.

¹ La SEPA include oltre ai 27 Stati membri dell'Unione europea, anche l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein e la Svizzera.

² Secondo un recente rapporto dell'ONU i paesi nei quali gli strumenti elettronici di pagamento sono più diffusi (es. i paesi scandinavi ed anglosassoni) sono anche quelli nei quali l'*e-government* è più sviluppato.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 6

1.3. Il recepimento della direttiva europea sui servizi di pagamento

In questo scenario viene a incidere la direttiva sui servizi di pagamento (Direttiva 2007/64/CE di seguito PSD) che introduce significative novità sui soggetti che possono prestare servizi di pagamento, sulle forme di tutela della clientela, sui diritti e gli obblighi delle parti nell'esecuzione di operazioni di pagamento.

Sotto quest'ultimo aspetto la PSD – recepita nell'ordinamento nazionale con il DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2010, n. 11, il quale, per i servizi di pagamento che riguardano le Pubbliche Amministrazioni, ha previsto un rinvio ad apposito decreto ministeriale che stabilirà modalità e tempi di applicazione (art. 37, comma 6) - si pone in linea di stretta continuità con gli obiettivi propri del progetto di realizzazione della SEPA, che mira ad armonizzare le modalità operative di offerta dei principali servizi di pagamento relativamente alla loro componente più efficiente e cioè gli strumenti elettronici (bonifici, addebiti diretti, carte).

1.4. Piano di e-Government 2012

Il Piano di *e-Government 2012* promosso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, definisce un insieme di progetti di innovazione digitale che, nel loro complesso, si propongono di modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e diminuirne i costi per la collettività, contribuendo a fare della Pubblica Amministrazione un volano per lo sviluppo dell'economia del Paese.

Il Piano definisce circa 80 progetti, aggregati in 4 ambiti di intervento e 27 obiettivi di Governo da raggiungere entro la legislatura. Ognuno dei progetti di innovazione previsti dal Piano si propone di produrre dei risultati misurabili ed è scadenzato da rilasci o momenti di verifica intermedi che permettono una pubblica e trasparente valutazione del suo stato di realizzazione.

In particolare, tra i suddetti obiettivi del Piano, si segnalano l'obiettivo n° 1 denominato "Scuole" che ha lo scopo di connettere in rete tutte le scuole e dotarle di strumenti e servizi tecnologici avanzati e l'obiettivo n° 20, denominato "Dematerializzazione", avente come oggetto la riduzione di tutti i flussi cartacei a favore di processi documentali totalmente informatizzati.

1.5. Progetti MIUR

Il MIUR ha avviato una serie di iniziative per l'automazione e la semplificazione dei processi di lavoro delle istituzioni scolastiche.

Si riportano di seguito alcuni dati dimensionali riferiti alle istituzioni scolastiche nel sistema informativo MIUR (dati riferiti all'Anno scolastico 2009-2010, fonte: MIUR Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e per i Sistemi Informativi).

³ Nell'ultimo triennio la sola tesoreria statale ha immesso nel sistema nazionale circa 45 milioni di bonifici al dettaglio all'anno, il 13 per cento del totale dei bonifici. Di questi però solo circa 30.000 riguardano operazioni cross-border. Cfr. Passacantando F., *op. cit. in Bibliografia*

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 7

- Il sistema informativo è usato da più di 70.000 utenti distribuiti su tutto il territorio nazionale e fornisce servizi a tutti i livelli dell'amministrazione e ai cittadini
- 701.646 insegnanti
- 10.410 istituzioni scolastiche
- 41.754 sedi, punti di erogazione del servizio
- 370.711 classi
- 7,8 milioni di studenti

Tra i servizi erogati alle Istituzioni scolastiche si citano:

- Supporto alla gestione della segreteria scolastica (SIDI Scuola), utilizzo delle procedure di sistema (organici, mobilità, graduatorie di istituto, gestione giuridica del personale, ecc);
- Automazione del processo di sottoscrizione dei contratti di lavoro tra Scuola (Dirigente scolastico) e Personale supplente;
- Dematerializzazione del processo di trasmissione del contratto a MEF-RGS e Service Personale Tesoro (SPT);
- Dematerializzazione del processo di mobilità del personale docente;
- Comunicazioni relative ad assenze ed emolumenti accessori del personale;
- Denunce di infortuni all'INAIL.

Con l'introduzione dei "capitoli unificati", previsti dalla Legge Finanziaria 2007 per il finanziamento diretto alle istituzioni scolastiche pubbliche, c'è stata una radicale modifica del processo di assegnazione dei fondi e dei connessi procedimenti amministrativi. Infatti l'accorpamento degli stanziamenti di bilancio diretti alle scuole nei cosiddetti "Capitoloni", ha consentito la semplificazione del processo di erogazione di fondi che, unitamente alla dematerializzazione del processo del pagamento, ha comportato per quest'ultime la garanzia di celerità, certezza e flessibilità nell'assegnazione dei fondi a loro necessari.

Il progetto relativo all'introduzione dell'OIL presso le istituzioni scolastiche rappresenta un'ulteriore esempio di dematerializzazione dei processi amministrativi che consentirà di informatizzare e semplificare presso le scuole di ogni ordine e grado le attività connesse agli incassi e pagamenti, integrandole negli applicativi oggi forniti con il sistema SIDI.

1.6. Servizio di cassa e Giornale di cassa

Il servizio di cassa consiste nella gestione di operazioni di incasso e pagamento effettuate sulla base di ordinativi di entrata e uscita (reversali e mandati). Non fa carico al cassiere l'obbligo di controllo del bilancio, ma soltanto della mera disponibilità di cassa, né vige l'obbligo della resa del conto.

Ciò ha portato l'attenzione sull'*Ordinativo Informatico (OIL)* essendo proprio quest'ultimo, per l'Istituto scolastico come per ogni altro ente della Pubblica Amministrazione, lo strumento propedeutico all'operazione di trasferimento fondi che, di norma, genera nella banca tesoriera/cassiera l'impegno a porre in essere uno strumento di incasso (a seguito di *Reversale*) o di pagamento (a seguito di *Mandato*).

Tra gli altri documenti contabili che la scuola deve avere per una verifica della situazione di cassa e ai fini della gestione della propria contabilità c'è il Giornale di cassa che il cassiere aggiorna, conserva e fornisce -

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 8

generalmente con periodicità mensile - e nel quale vanno registrati in stretto ordine cronologico tutti i pagamenti e le riscossioni comunque effettuati, il saldo iniziale di cassa ed il saldo finale. In particolare per ogni registrazione vanno riportati, tra gli altri, i seguenti elementi: la data dell'operazione contabile, il beneficiario/ordinante, l'oggetto.

E' emersa la necessità che anche tale documento, e le modalità con le quali viene trasmesso all'Istituto siano oggetto di un processo di razionalizzazione ed informatizzazione che comporti il superamento dell'attuale operatività basata su documentazione cartacea e preveda l'adozione di un apposito tracciato standard, scambiato digitalmente. Le nuove metodologie non incidono sulla periodicità di invio: infatti, il flusso relativo al giornale di cassa mantiene di norma cadenza mensile, ma tale rendicontazione potrebbe essere richiesta con altre periodicità da concordare tra scuola ed istituto cassiere.

La rendicontazione dei movimenti contabili è comunque una applicazione generalizzabile ai servizi di tesoreria e cassa erogati dal sistema bancario attraverso una comunicazione esclusivamente telematica. Pertanto il formato del flusso relativo al Giornale di cassa, ancorché nato in occasione dell'estensione dell'OIL alle Istituzioni scolastiche, è applicabile a tutti gli enti pubblici e come tale va ad aggiungersi e a completare il formato relativo al tracciato OIL.

1.7. Linee guida OIL per il MIUR

Le Linee Guida OIL per il MIUR costituiscono il risultato delle attività svolte nell'ambito del Gruppo di Lavoro all'uopo costituito per l'adozione dello standard OIL ai flussi di cassa delle Istituzioni scolastiche e rappresenta pertanto una prima applicazione dell'utilizzo degli schemi SEPA del *Credit Transfer* sui mandati di pagamento.

Si richiama a tal proposito il documento della serie "i Quaderni" n. 37, pubblicato sul sito del CNIPA (ora DigitPA) nel luglio 2008 dal titolo **Le implicazioni degli standard SEPA sull'Ordinativo Informatico Locale - Linee Guida per l'adeguamento del mandato informatico agli standard europei** – Tale documento mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni uno strumento d'informazione sugli scopi e i contenuti del progetto SEPA e delle implicazioni che i nuovi standard europei hanno in particolare sull'*Ordinativo Informatico Locale* (OIL). Il documento rappresenta non solo uno strumento di informazione agli Enti Locali sugli scopi, i contenuti e la tempistica del progetto SEPA, ma costituisce soprattutto uno strumento per fornire indicazioni tecnologiche ed operative che consentano di rendere coerenti e sinergici i percorsi di attuazione dell'OIL e della SEPA.

Il presente manuale **Aggiornamento dello standard OIL - Applicazione alle Istituzioni scolastiche**, che sarà pubblicato da DigitPA sul proprio sito, ha lo scopo sia di aggiornare il precedente Quaderno n. 37 nei suoi contenuti generali che di dedicare una sezione specifica al MIUR come esempio di applicazione degli standard OIL ad uno specifico ente.

1.8. Struttura del Manuale

Il presente documento è stato strutturato in due sezioni:

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 9

1. la prima, di carattere generale, aggiorna il contenuto del Quaderno n.37 ampliandolo con l'introduzione del tracciato relativo al Giornale di cassa, accogliendo le indicazioni normative emerse in sede di recepimento della PSD e rivedendo, laddove necessario, alcuni refusi presenti nel tracciato OIL del precedente Quaderno;
2. la seconda sezione del manuale è quella dedicata all'applicazione dei tracciati OIL e del Giornale di cassa al caso specifico del MIUR.

Il manuale è completato da un Glossario e da un aggiornamento della Bibliografia riportati in allegato.

I formati dei flussi (tracciati OIL e Giornale di cassa) trattati nel presente documento e riportati negli allegati, sono quelli contenuti nella circolare ABI di prossima emanazione e che rappresenta gli aggiornamenti della circolare ABI Serie Tecnica n. 35⁴ alla quale si fa specifico riferimento.

⁴ Circolare ABI Serie Tecnica n. 35 – 7 agosto 2008 “ Aggiornamento del Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione di documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria di cassa degli enti del comparto pubblico” che ha sostituito la regolamentazione contenuta nella circolare ABI Serie Tecnica n. 80 del 29 dicembre 2003.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 10

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 11

SEZIONE 1 AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA OIL

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 12

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 13

2. Aggiornamento Linee Guida OIL

La presente sezione del documento è un aggiornamento del documento “i Quaderni” n. 37, pubblicato sul sito del CNIPA (ora DigitPA) nel luglio 2008 dal titolo **Le implicazioni degli standard SEPA sull’Ordinativo Informatico Locale - Linee Guida per l’adeguamento del mandato informatico agli standard europei** – ed è pertanto rivolta a tutti gli enti pubblici.

Gli aggiornamenti alle Linee Guida accolgono sia le modifiche normative introdotte dal recepimento della Direttiva Europea sui Pagamenti che le istanze sorte con il citato Progetto dell’Ordinativo Informatico Locale (OIL) applicato alle Istituzioni scolastiche.

2.1. *Giornale di cassa*

Il Giornale di cassa è un documento contabile, con cadenza giornaliera, che l’Ente gestisce ai fini della propria contabilità e dove vanno registrati in stretto ordine cronologico tutti i pagamenti e le riscossioni comunque effettuati.

In particolare sono riportate le seguenti registrazioni:

- la data, ed il numero dell’operazione contabile,
- il tipo documento (mandato, reversale, sospeso)
- il soggetto che ha fatto l’operazione,
- altri dati informativi sull’operazione
- l’importo
- il saldo iniziale e finale del periodo
- il saldo iniziale e finale dell’esercizio.

Il Giornale di cassa, che standardizza la modalità di rendicontazione dei movimenti contabili dell’ente, rappresenta una delle applicazioni dei servizi di tesoreria e cassa erogati dal sistema bancario che s’integra naturalmente nel processo di scambio informatico tra ente e banca tesoriera/cassiera per la gestione degli ordinativi di entrata e di spesa, processo necessario per la completa automazione dell’iter amministrativo-contabile dell’ente.

2.2. *Schemi OIL - variazioni rispetto al precedente tracciato*

La rivisitazione del tracciato OIL ai fini dell’applicazione alle Istituzioni scolastiche ed il recepimento della PSD nella normativa nazionale hanno messo in evidenza la necessità di aggiornare alcuni campi del tracciato stesso. L’aggiornamento ha riguardato essenzialmente la modifica dell’obbligatorietà o meno del dato (il passaggio da facoltativo ad obbligatorio) e ulteriori spiegazioni e approfondimenti riportate nella sezione descrittiva del dato.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 14

Nella seguente tabella sono riportate **grassetto corsivo evidenziato** solamente le modifiche apportate al tracciato OIL rispetto alla versione precedente (quella presente nel Quaderno n. 37 e nella Circolare ABI n. 35/2008) che corregge anche alcuni refusi presenti nel testo.

Dato	genere	o/f	Contenuto
<i>Ordinativi- Sezione Estremi del Flusso</i>			
codice_ABI_BT	n	o	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso.
esercizio	n	o	Indica l'anno d'esercizio finanziario o contabile, nel formato "SSAA (>2009 e <2099).
<i>Ordinativi - Sezione Reversale</i>			
importo_provvisorio	n	o	Indica l'importo da regolarizzare (totale o parziale) del provvisorio sospeso, precedentemente indicato. Non può assumere valore negativo.
<i>Ordinativi- Sezione Mandato</i>			
numero_articolo	n	f	Indica il numero dell'articolo
tipo_pagamento	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • "CASSA" • "BONIFICO BANCARIO E POSTALE" • "SEPA CREDIT TRANSFER" • "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" • "ASSEGNO CIRCOLARE" • "ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE" (per i bollettini) • "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A" • "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B" • "F24EP"⁽⁵⁾ • "VAGLIA POSTALE" • "VAGLIA TESORO" • "REGOLARIZZAZIONE" (per la domiciliazione) • "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A" • "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B" • "ADDEBITO PREAUTORIZZATO" • "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" (<i>F24, RAV, MAV pagamenti diversi da bollettini, ecc.</i>)
data_esecuzione_pagamento	an	f	Indica la data di esecuzione del pagamento; deve essere una data futura, nel formato "SSAA-MM-GG" secondo il formalismo ISO 8601. Contiene la data nella quale

⁵ Regolamento fondi presso tesoreria provinciale dello Stato.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 15

Dato	genere	o/f	Contenuto
			<i>l'ente chiede che venga effettuato il pagamento indipendentemente dalla data di invio alla banca.</i>
data_scadenza_pagamento	an	f	È la data di disponibilità dei fondi sul conto corrente di destinazione, nel formato “SSAA-MM-GG” secondo il formalismo ISO 8601.
causale_esenzione_bollo	an	f	Motivazione dell’esenzione dall’imposta di bollo. Per la definizione delle causali si fa riferimento alla normativa vigente.
natura_pagamento	an	f	Descrizione della valorizzazione del TAG precedente “soggetto_destinatario_delle_spese”, è obbligatoria nel caso in cui il valore sia “ESENTE”. Questa informazione è concordata tra la PA e la BT e contiene la causale dell’esenzione.
localita_beneficiario	an	f	Indica la località del beneficiario. L’informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE” e “ASSEGNO CIRCOLARE”. Impostare il comune di residenza
localita_delegato	an	f	Indica la località del delegato.
creditore_effettivo	s	f	Indica il creditore originario beneficiario ultimo della disposizione di pagamento.
piazzatura	s	f	Aggregazione opzionale “piazzatura”, indicante le coordinate bancarie e gli estremi della banca o del conto corrente postale di accredito dell’importo ⁽⁶⁾ . Composto da: E’ l’IBAN del beneficiario nel caso di bonifico italiano
abi_beneficiario	an	o	Codice ABI della banca domiciliataria del conto corrente del beneficiario.
cab_beneficiario	an	o	Codice CAB della banca domiciliataria del conto corrente del beneficiario.
caratteri_controllo	an	o	Caratteri di controllo previsti dallo standard IBAN.
codice_cin	an	o	Carattere alfanumerico calcolato con speciali algoritmi, previsti dallo standard BBAN.
codice_paese	an	o	Identifica univocamente il Paese, nell’ambito dell’area “euro”, in cui è situata la banca.
sepa_credit_transfer	s	f	Strumento di pagamento per l’esecuzione di bonifici in euro fra i clienti i cui conti sono situati all’interno della SEPA. È l’IBAN del beneficiario nel caso di bonifico in area SEPA.
codice_versante	an	f	Da utilizzare con le tipologie di pagamento “BONIFICO BANCARIO E POSTALE” o “SEPA CREDIT TRANSFER” con coordinate IBAN individuate dalla Banca d’Italia. Indica la codifica del versante valorizzata dalla PA in ragione delle specifiche dettate dall’ente

⁶ La struttura “piazzatura” è obbligatoria se il TAG “tipo pagamento” è valorizzato con l’opzione “BONIFICO BANCARIO E POSTALE”. Nel caso in cui il “tipo pagamento” è valorizzato con “ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE” i TAG “abi_beneficiario”, “cab_beneficiario”, “caratteri controllo”, “codice cin” e “codice paese” diventano facoltativi e il numero di conto corrente postale può essere indicato nel TAG “numero conto corrente beneficiario”.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 16

Dato	genere	o/f	Contenuto
			destinatario del bonifico. È il codice utilizzato dall'INPDAP per accoppiare il versamento alla dichiarazione mensile DMA. Quindi la dizione corretta del campo sarebbe codice_versamento.
importo_provvisorio	n	o	Indica l'importo da regolarizzare (totale o parziale) del provvisorio, precedentemente indicato. Non può assumere valore negativo.
informazioni_aggiuntive	s	f	Raggruppamento di informazioni facoltative, composto da:
riferimento_documento_esterno	an	f	Contiene il riferimento ad un documento esterno cartaceo o informatico. È valorizzato nel caso in cui il campo tipo_pagamento assume il valore "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO".
<i>Messaggio Esito applicativo – Sezione esito Reversali</i>			
esito_reversali	s	f	Aggregazione "esito_reversali", ripetibile più volte , costituita da:
esito_operazione	an	o	Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> • "ACQUISITO" • "NON ACQUISITO" • "VARIATO" • "NON VARIATO" • "ANNULLATO" • "NON ANNULLATO" • "SOSTITUITO" • "NON SOSTITUITO" • "RISCOSSO" • "REGOLARIZZATO" • "NON REGOLARIZZATO" • "STORNATO" <p>Per stornato si intende il ripristino da parte della BT dello stato del titolo che ritorna ad essere "ACQUISITO" per l'ente.</p>
lista_errori	s	f	Aggregazione "lista_errori", ripetibile più volte , presente in caso di riscontro di errori, costituita da:
<i>Messaggio Esito applicativo – Sezione esito Mandati</i>			
esito_mandati	s	f	Aggregazione "esito_mandati", ripetibile più volte , costituita da:
esito_operazione	an	o	Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> • "ACQUISITO" • "NON ACQUISITO" • "VARIATO" • "NON VARIATO" • "ANNULLATO" • "NON ANNULLATO" • "SOSTITUITO" • "NON SOSTITUITO" • "PAGATO"

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 17

Dato	genere	o/f	Contenuto
			<ul style="list-style-type: none"> • “REGOLARIZZATO” • “NON REGOLARIZZATO” • “STORNATO” <p><i>Per stornato si intende il ripristino da parte della BT dello stato del titolo che ritorna ad essere “ACQUISITO” per l’ente.</i></p>
lista_errori	s	f	Aggregazione “lista errori”, <i>ripetibile più volte</i> , presente in caso di riscontro di errori, costituita da:

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 18

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 19

SEZIONE 2: LINEE GUIDA OIL PER IL MIUR

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 20

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 21

3. Linee guida OIL per il MIUR

3.1. *Il Progetto*

Il Progetto dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL) applicato alle Istituzioni scolastiche nasce con lo scopo di realizzare un colloquio efficace e standardizzato tra la scuola e la banca cassiera.

L'obiettivo è quello di automatizzare l'iter amministrativo per l'invio dei mandati di pagamenti e la ricezione delle reversali d'incasso garantendone al contempo la validità amministrativa tramite l'utilizzo della firma digitale.

I destinatari del progetto sono pertanto le segreterie e le direzioni scolastiche di tutte le 10.410 scuole di ogni ordine e grado distribuite sul territorio nazionale.

I beneficiari del progetto oltre ad essere le scuole, che eliminano la gestione cartacea dell'attività di riscossione e di pagamento e semplificano i processi di lavoro, sono anche le banche che possono eliminare presso le loro strutture il trattamento manuale dei movimenti contabili delle istituzioni scolastiche tramite la dematerializzazione dei flussi.

A partire quindi dal tracciato OIL, in accordo con ABI - in attuazione del protocollo di intesa sottoscritto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione a febbraio 2009 - è stato definito il tracciato standard per il MIUR che tutti i pacchetti di gestione del bilancio delle scuole sono tenuti ad adottare per essere definiti conformi alle direttive del MIUR stesso.

Nella sua prima applicazione il progetto interessa circa 3700 scuole che adottano il SIDI Bilancio scuole e successivamente sarà esteso anche alle istituzioni scolastiche che utilizzano pacchetti software di altri fornitori. Le scuole "SIDI Bilancio" hanno rapporti con oltre 310 istituzioni creditizie che svolgono il servizio di banca cassiera nei loro confronti.

Il progetto di evoluzione è stato suddiviso in due fasi:

- **Fase I** - Gli Ordinativi Informatici (OI) sono veicolati sulle infrastrutture oggi esistenti che collegano le banche cassiere alle scuole;
- **Fase II** - Nella seconda fase sarà implementata l'architettura finale che prevede che il MIUR funga da accentratore di flussi telematici da e per le scuole, sia che le stesse utilizzino SIDI sia che ricorrano ad altri sistemi locali. Il MIUR si configura in tal modo, come un service provider in grado di offrire servizi alle istituzioni scolastiche trasmettendo alle banche i flussi telematici prodotti e firmati digitalmente dalle scuole e ricevendo dalle banche gli esiti delle operazioni contabili ordinati dalle scuole per presentarli poi alle scuole stesse.⁷

⁷ E' bene sottolineare che la realizzazione di tale fase incide esclusivamente sull'aspetto tecnico riguardante il canale utilizzato per lo scambio dei flussi informatici .non alterando in alcun modo la relazione contrattuale esistente tra banche e scuole che continueranno pertanto ad avvalersi delle attuali applicazioni di home banking messe a disposizione dalle banche cassiere.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 22

3.2. Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro è composto dal MIUR, da DigitPA e dall'ABI che ha partecipato ai lavori oltre che con i suoi rappresentanti, anche con alcuni esponenti di alcune banche cassiere rappresentative del settore.

Tale Gruppo di lavoro rappresenta l'estensione ai rappresentanti del MIUR del gruppo costituito nel 2004, approvato a suo tempo dalla Conferenza Stato-Regioni, e composto oltre che dagli esperti di DigitPA, dai rappresentanti, nominati dalle rispettive associazioni di categoria, delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane, nonché del MEF - Tesoro e Ragioneria Generale dello Stato, della Banca d'Italia e dell'ABI (le cui attività sono in carico al GdL Finanza Pubblica Telematica, costituito dalle banche in qualità di tesoriere).

3.3. Il servizio di cassa nelle scuole

Nello schema di Figura 1 è riportato il flusso relativo al servizio di cassa nelle scuole così come effettuato attualmente attraverso lo scambio di documenti cartacei o comunque non elaborabili in forma automatizzata. Il personale amministrativo utilizza, per la contabilità e la gestione del bilancio, il software distribuito dal ministero (SIDI Bilancio) ovvero quello prodotto da software house.

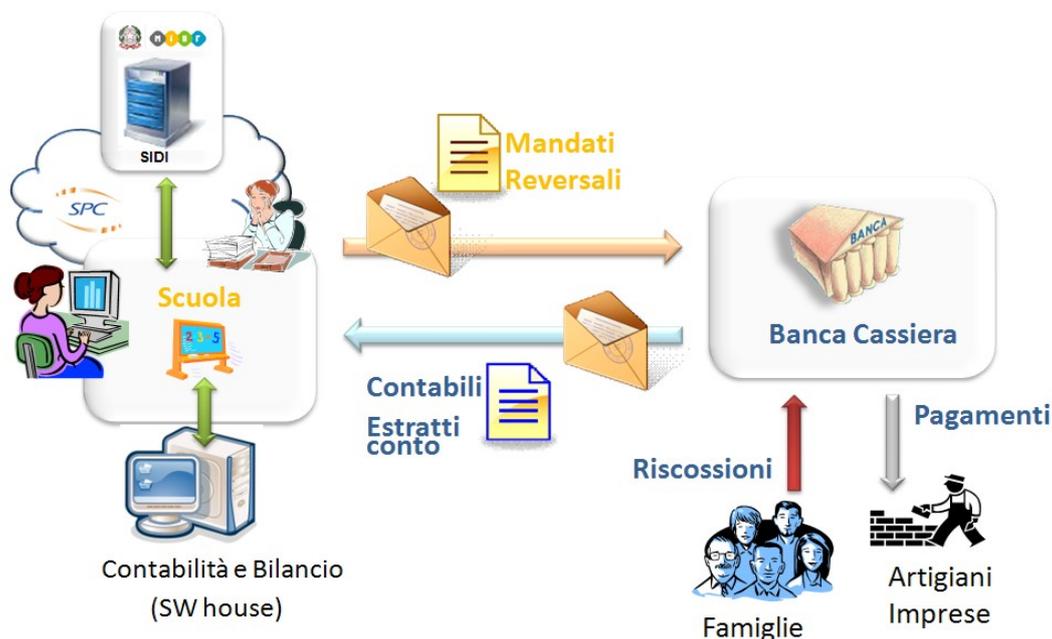


Figura 1 - Servizio di cassa nelle scuole (situazione attuale)

Nella fase I del progetto (Figura 2) lo scambio dei flussi con la banca cassiera avviene utilizzando il sistema di home banking messo a disposizione da quest'ultima ovvero attraverso altri canali (quali ad esempio la posta elettronica o la PEC).

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 23

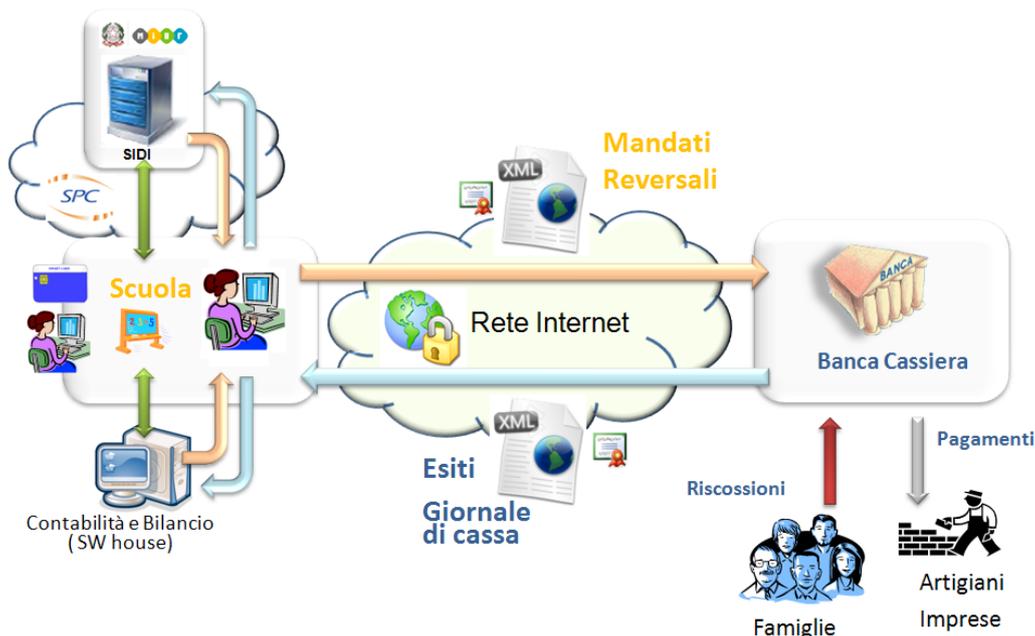


Figura 2 - Servizio di cassa nelle scuole (fase 1 del progetto)

La procedura SIDI Bilancio, realizzata dal MIUR e da quest'ultimo messa a disposizione delle scuole, viene arricchita della funzionalità per la produzione e la firma digitale seriale degli ordinativi informatici (OIL) da inviare alla banca cassiera.

I fornitori di altri pacchetti software di gestione bilancio delle scuole, ricevono le specifiche per adeguare in analogia il loro software.

Con riguardo alla Conservazione, si prevede che nei primi sei mesi di esercizio, per ogni scuola che si attiva utilizzando il SIDI, gli ordinativi informatici saranno archiviati presso il MIUR in attesa della soluzione definitiva che il MIUR stesso adotterà per la conservazione a norma. Analogamente le scuole che utilizzano fornitori esterni avranno sei mesi di tempo per adottare soluzioni di conservazione che garantiscano nel tempo la validità legale dei documenti, fatto salvo che decidano di migrare al SIDI Bilancio.

Nella fase II del progetto (Figura 3) il Ministero dell'Istruzione si farà carico di accentrare presso le proprie strutture informatiche la funzione di scambio dei flussi OIL tra le singole scuole e le banche cassiere, in questo modo potrà provvedere anche alla funzione di conservazione dei movimenti firmati digitalmente, ove le scuole non provvedessero autonomamente.

Il personale amministrativo potrà utilizzare, per la contabilità e la gestione del bilancio, sia le funzioni SIDI messe a disposizione dal ministero che pacchetti applicativi prodotti da altri fornitori. In quest'ultimo caso i fornitori di detti pacchetti software ricevono dal MIUR le specifiche per adeguare in analogia il loro software.

L'accentramento dei flussi OIL presso il MIUR non comporterà alcun mutamento nei rapporti tra istituzioni scolastiche e banche, in particolare le operazioni contabili continueranno ad essere presenti nel sito di home banking della banca cassiera che potrà fornire inoltre alle scuole servizi a valore aggiunto.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 24

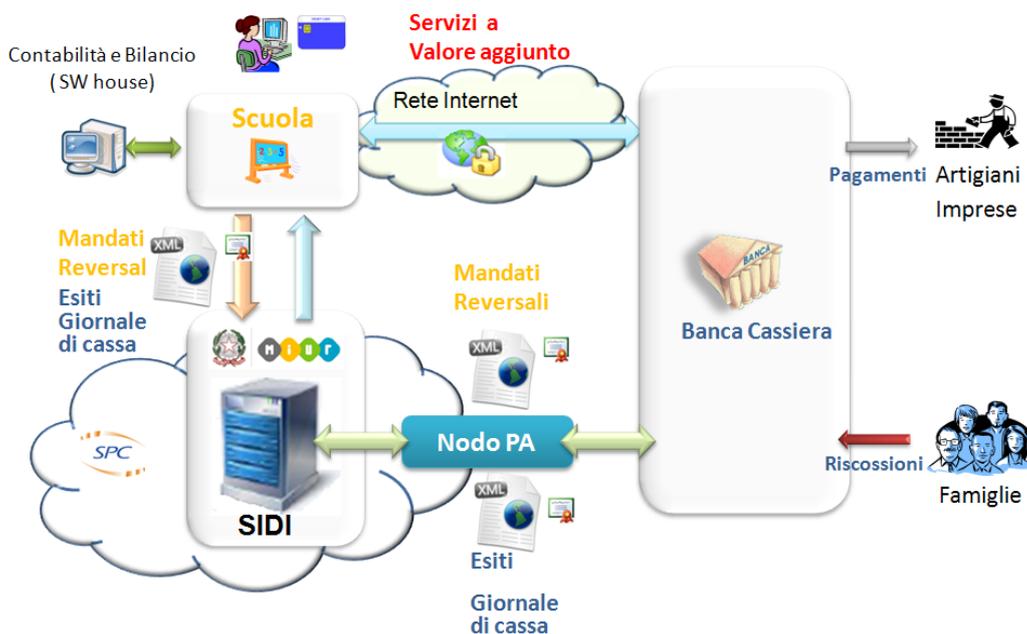


Figura 3 - Servizio di cassa nelle scuole (fase 2 del progetto)

L'architettura prevista per la fase II è coerente con i principi e le infrastrutture del Sistema Pubblico di Connettività e la modalità di trasferimento telematico prevista dall'OI ed è rafforzata anche dalle norme previste dall'art. 5 bis del nuovo CAD, nel quale se ne prescrive l'obbligo per le amministrazioni.

3.4. Tracciato OIL applicato al MIUR

Il tracciato di riferimento standard, valorizzato per le Istituzioni scolastiche, è quello della circolare ABI n. 35 e descritto nel precedente Quaderno n. 37.

Nella tabella che segue sono riportati solo quei campi del tracciato OIL che sono stati rivisti per applicarli al caso specifico delle Istituzioni scolastiche statali. La specifica applicazione per il MIUR è riportata **in grassetto corsivo evidenziato**.

Nell'Allegato 1 del presente documento è invece riportato il tracciato OIL completo, aggiornato secondo gli aggiornamenti descritti nel paragrafo 2.2 e declinato secondo la specifica applicazione al caso del MIUR come descritta in questo paragrafo (ove presente BT si intenda Banca Cassiera).

Dato	genere	o/f	Contenuto
<i>Ordinativi- Sezione Estremi del Flusso</i>			
identificativo_flusso	an	o	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso inviato da parte della PA. Nel caso del MIUR il codice è così formato: [Anno in formato SSAA] [Mese in formato MM] [Progressivo distinta mensile 5 cifre] [Tipo Distinta: T/A/S (Titoli/Annullamenti/Storni)]
codice_ente	an	o	Può contenere il codice ISTAT relativo ad un ente, il codice R.G.S., il codice fiscale o la partita IVA, il codice SIA, ecc. Nel caso del MIUR contiene il codice

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 25

Dato	genere	o/f	Contenuto
			meccanografico delle istituzioni scolastiche
riferimento_ente	an	f	Eventuale codice concordato tra PA e BT per particolari esigenze. Non utilizzato
<i>Ordinativi- Sezione Reversale</i>			
tipo_operazione	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • “INSERIMENTO” • “VARIAZIONE” • “ANNULLO” • “SOSTITUZIONE” Non utilizzato Per variazione si intende la sola modifica dei “dati_a_disposizione_ente_reversale” mantenendo inalterati tutti gli altri dati.
conto_evidenza	an	f	Conto evidenza concordato tra la PA e la BT. Nel caso del MIUR può essere compilato nel caso la scuola ravvisi la necessità di gestire un conto aggiuntivo specifico per un fine definito dalla scuola stessa in caso siano necessari due distinti sottoconti per una gestione separata per tipologie di operazione.
bilancio	s	f	Rappresenta un’aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dai seguenti elementi: Non utilizzato.
dati_a_disposizione_ente_reversale	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. È obbligatorio per il MIUR
aggregato	n	o	Indica il codice dell’aggregato di entrata della reversale. (>0 e < 100)
descrizione_aggregato	an	o	Descrizione del codice dell’aggregato di entrata della reversale.
voce	n	o	Indica il codice della voce nell’ambito dell’aggregato di entrata della reversale (>0 e < 100).
descrizione_voce	an	o	Descrizione del codice della voce di entrata nell’ambito dell’aggregato di entrata della reversale.
sottovoce	n	f	Indica il codice della sottovoce nell’ambito della voce di entrata della reversale (>0 e < 100).
descrizione_sottovoce	an	f	Descrizione del codice della sottovoce di entrata nell’ambito della voce di entrata della reversale.
anno_provenienza	n	o	Indica l’anno di provenienza, nel formato “SSAA”.
numero_accertamento	n	o	Indica il numero dell’accertamento al quale è collegata la reversale (6 cifre).
informazioni_versante	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 26

Dato	genere	o/f	Contenuto
			versante, in presenza di più versanti la struttura può essere ripetuta più volte. Nel caso del MIUR la struttura NON può essere ripetuta
progressivo_versante	n	o	Indica il numero progressivo del versante all'interno dello stesso ordinativo. Nel caso del MIUR assume sempre il valore "1".
tipo_riscossione	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • "CASSA" • "ACCREDITO BANCA D'ITALIA" Non utilizzato • "REGOLARIZZAZIONE" • "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA" Non utilizzato • "PRELIEVO DA CC POSTALE"
tipo_entrata	an	f	Può assumere i valori FRUTTIFERO o INFRUTTIFERO. Non utilizzato
destinazione	an	f	Può assumere i valori LIBERA o VINCOLATA Non utilizzato.
classificazione	s	f	L'indicazione congiunta del "codice CGE"- Unità Elementare Statistica/UES - va ripetuta tante volte fino al raggiungimento dell'importo totale per versante. Non utilizzato.
bilancio	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dagli elementi già descritti nella sezione "reversale". Non utilizzato.
causale_esenzione_bollo	an	f	Motivazione dell'esenzione dall'imposta di bollo. Nel caso del MIUR le causali sono in alternativa tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti dallo Stato, • Finanziamenti dalla Regione, • Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche.
indirizzo_versante	an	f	Indica l'indirizzo del versante. È obbligatorio per il MIUR.
cap_versante	an	f	Indica il CAP del versante (sedici caratteri). È obbligatorio per il MIUR.
localita_versante	an	f	Indica la località del versante. Impostare il comune di residenza È obbligatorio per il MIUR.
provincia_versante	an	f	Indica la provincia del versante. È obbligatorio per il MIUR.
codice_fiscale_versante	an	f	Campo alfanumerico di trentacinque caratteri contenente il codice fiscale del versante. È obbligatorio per il MIUR
sostituzione_reversale	s	f	Raggruppamento di informazioni utilizzata per la sostituzione di un documento, struttura da valorizzare in abbinamento con il tipo_operazione "SOSTITUZIONE". È ammessa una sola occorrenza per ciascun versante. Non utilizzato.
<i>Ordinativi- Sezione Mandato</i>			

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 27

Dato	genere	o/f	Contenuto
tipo_operazione	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • “INSERIMENTO” • “VARIAZIONE” • “ANNULLO” • “SOSTITUZIONE”. Non utilizzato Per variazione si intende la sola modifica dei “dati_a_disposizione_ente_mandato” mantenendo inalterati tutti gli altri dati.
conto_evidenza	an	f	Conto evidenza concordato tra la PA e la BT. Nel caso del MIUR può essere compilato nel caso la scuola ravvisi la necessità di gestire un conto aggiuntivo specifico per un fine definito dalla scuola stessa in caso siano necessari due distinti sottoconti per una gestione separata per tipologie di operazione.
bilancio	s	f	Rappresenta un’aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. è costituita dai seguenti elementi: Non utilizzato.
funzionario_delegato	s	f	Aggregazione opzionale “funzionario_delegato”. Non utilizzato.
dati_a_disposizione_ente_mandato	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. È obbligatorio per il MIUR.
aggregato	an	o	Indica il codice dell’aggregato di spesa del mandato. Può assumere i valori da “A”, a “Z”.
descrizione_aggregato	an	o	Descrizione del codice dell’aggregato di spesa del mandato.
voce	n	o	Indica il codice della voce nell’ambito dell’aggregato di spesa del mandato. (>0 e < 100).
descrizione_voce	an	o	Descrizione del codice della voce di spesa nell’ambito dell’aggregato di spesa del mandato.
anno_provenienza	n	o	Indica l’anno di provenienza, nel formato “SSAA”.
numero_impegno	n	o	Indica il numero dell’impegno al quale è collegato il mandato (6 cifre).
informazioni_beneficiario	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo beneficiario, in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta più volte. Nel caso del MIUR la struttura NON può essere ripetuta
progressivo_beneficiario	n	o	Indica il numero progressivo del beneficiario all’interno dello stesso ordinativo. Nel caso del MIUR assume sempre il valore “1”.
tipo_pagamento	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • “CASSA” • “BONIFICO BANCARIO E POSTALE”

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 28

Dato	genere	o/f	Contenuto
			<ul style="list-style-type: none"> • “SEPA CREDIT TRANSFER” • “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE”. Non utilizzato. • “ASSEGNO CIRCOLARE” • “ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE” (per i bollettini) • “ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A”. Non utilizzato • “ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B”. Non utilizzato • “F24EP”. Non utilizzato • “VAGLIA POSTALE”. Non utilizzato • “VAGLIA TESORO”. Non utilizzato • “REGOLARIZZAZIONE” (per la domiciliazione) • “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A”. Non utilizzato • “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B”. Non utilizzato • “ADDEBITO PREAUTORIZZATO” • “DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO” (F24, RAV, MAV pagamenti diversi da bollettini, ecc.)
impignorabili	an	f	Può assumere il solo valore SI. Indica pagamenti riferibili a somme non passibili di pignoramento. Non utilizzato.
frazionabile	an	f	Può assumere il solo valore NO. Si riferisce a pagamenti non frazionabili, in vigenza di esercizio provvisorio. Non utilizzato
data_scadenza_pagamento	n	f	È la data di disponibilità dei fondi sul conto corrente di destinazione, nel formato “SSAA-MM-GG” secondo il formalismo ISO 8601. Non utilizzato.
destinazione	an	f	Può assumere i valori LIBERA o VINCOLATA. Non utilizzato.
numero_conto_banca_italia_ente_ricevente	n	f	Indica il numero di conto o contabilità speciale dell’ente beneficiario in Banca d’Italia, nel caso di operazioni di giroconto, l’informazione seguente “tipo_contabilità_ente_ricevente” indica la natura del conto Banca d’Italia di destinazione. Non utilizzato.
tipo_contabilita_ente_ricevente	an	f	Può assumere i valori FRUTTIFERA o INFRUTTIFERA e indica la natura del conto Banca d’Italia di destinazione per le operazioni di giroconto. Non utilizzato.
classificazione	s	f	l’indicazione congiunta del "codice CGU", "codice CUP", "codice CPV", "importo" - Unità Elementare Statistica/UES - va ripetuta tante volte fino al raggiungimento dell’importo totale del beneficiario. Non utilizzato.
bilancio	s	f	Rappresenta un’aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dagli elementi già descritti nella sezione “mandato”. Non utilizzato.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 29

Dato	genere	o/f	Contenuto
indirizzo_beneficiario	an	f	Indica l'indirizzo del beneficiario. L'informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" e "ASSEGNO CIRCOLARE". E' obbligatorio per il MIUR
cap_beneficiario	an	f	Indica il CAP del beneficiario, (sedici caratteri). L'informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" e "ASSEGNO CIRCOLARE". E' obbligatorio per il MIUR
localita_beneficiario	an	f	Indica la località del beneficiario. L'informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" e "ASSEGNO CIRCOLARE". Impostare il comune di residenza. E' obbligatorio per il MIUR
provincia_beneficiario	an	f	Indica la provincia del beneficiario. L'informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" e "ASSEGNO CIRCOLARE". E' obbligatorio per il MIUR
codice_fiscale_beneficiario	an	f	Campo alfanumerico di trentacinque caratteri, contenente il codice fiscale del beneficiario. E' obbligatorio per il MIUR
indirizzo_delegato	an	f	Indica l'indirizzo del delegato. E' obbligatorio per il MIUR
cap_delegato	an	f	Indica il CAP del delegato (sedici caratteri). E' obbligatorio per il MIUR
localita_delegato	an	f	Indica la località del delegato. E' obbligatorio per il MIUR
provincia_delegato	an	f	Indica la provincia del delegato. E' obbligatorio per il MIUR
creditore_effettivo	s	f	Indica il creditore originario beneficiario ultimo della disposizione di pagamento. Non utilizzato
sostituzione_mandato	s	f	Raggruppamento di informazioni utilizzata per la sostituzione di un documento, struttura da valorizzare in abbinamento con il tipo operazione "SOSTITUZIONE". È ammessa una sola occorrenza per ciascun beneficiario. Non utilizzato
dati_a_disposizione_ente_beneficiario	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. Non utilizzato
<i>Messaggio Esito applicativo</i>			
codice_ente	an	f	Può contenere il codice ISTAT relativo ad un ente, il codice R.G.S., il codice fiscale o la partita IVA, il codice SIA, ecc. Nel caso del MIUR contiene il codice meccanografico delle istituzioni scolastiche

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 30

3.5. Messaggistica di errore

Nell'ambito dell'attività di analisi svolta dal gruppo di lavoro, è stata evidenziata la necessità di individuare le più frequenti casistiche di errore rilevate dalla banca cassiera in sede di ricezione del flusso informatico al fine di standardizzare i "messaggi descrittivi" da fornire alle istituzioni scolastiche nel caso in cui tali errori siano riscontrati. In proposito si è concordato di attuare tale obiettivo a margine della prevista fase di sperimentazione la quale fornirà congrue indicazioni in merito ai tipi di errore riscontrati, consentendone la relativa classificazione in appositi messaggi standard.

Si precisa inoltre che viene utilizzato un TAG separato per ogni errore segnalato dalla banca cassiera all'Istituzione Scolastica nei flussi di cassa (nel giornale di cassa non vengono segnalati errori, ma solamente la movimentazione giornaliera).

Con riguardo alla sperimentazione, i primi esiti della stessa non hanno rilevato specifiche problematiche facendo ipotizzare che il passaggio alle metodologie di trasmissione informatica possa avvenire in modo agevole senza alterazione dell'ordinario svolgersi delle relazioni tra scuola e banca cassiera.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 31

BIBLIOGRAFIA

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 32

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 33

CNIPA, *Linee Guida. Introduzione dell'Ordinativo Informatico Locale*, "I Quaderni" n. 29, Roma, maggio 2006.⁸

CNIPA, *Le implicazioni degli standard SEPA sull'Ordinativo Informatico Locale - Linee Guida per l'adeguamento del mandato informatico agli standard europei*, "I Quaderni" n. 37, Roma, luglio 2008.⁸

Passacantando F., *Il nuovo scenario della SEPA e le implicazioni per la P.A.*, in atti della X Convention ABI dal titolo "Banca, Impresa e P.A. L'efficienza del sistema paese per lo sviluppo", Roma, 7 novembre 2006.

Circolare ABI Serie Tecnica n. 35 – 7 agosto 2008 2008 "Aggiornamento del Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione di documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria di cassa degli enti del comparto pubblico"

⁸ Reperibile all'indirizzo http://archivio.cnipa.gov.it/site/it-IT/La_Documentazione/Pubblicazioni/Quaderni/

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 34

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 35

GLOSSARIO

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 36

BIC - Bank Identifier Code	Codice unico, attribuito dalla SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication), che identifica l'istituto di credito nei messaggi elettronici.
CT - Credit Transfer	Bonifico di pagamento compatibile con gli standard SEPA, come delineati nel rispettivo Rulebook.
DD - Direct Debit	Strumento di addebito compatibile con gli standard SEPA, come delineati nel rispettivo Rulebook.
EPC - European Payments Council	Consiglio Europeo dei Pagamenti, ha il compito di realizzare, promuovere e supportare lo sviluppo del progetto SEPA, in particolar modo definendo le posizioni comuni per i servizi di pagamento essenziali, delineando le strategie per la standardizzazione, formulando regole, "best practices" e standard, supportando e controllando l'adozione delle decisioni prese, nonché amministrando e sviluppando gli strumenti SEPA.
IBAN - International Bank Account Number	Standard internazionale utilizzato per identificare un'utenza bancaria. Ideato dal Comitato Europeo per gli Standard Bancari (European Committee for Banking Standards), venne successivamente adottato dall'ISO come standard ISO 13616:1997.
OIL - Ordinativo Informatico Locale	Insieme delle risorse informatiche ed organizzative necessarie per l'automazione dell'iter amministrativo adottato dagli Enti locali per l'ordinazione delle entrate e delle spese all'Istituto Tesoriere, che si concretizza con una evidenza elettronica, dotata di validità amministrativa e contabile, che sostituisce, a tutti gli effetti, i documenti cartacei.
PSD- Payment Services Directive	Direttiva sui Servizi di Pagamento recepita nell'ordinamento nazionale con il DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2010, n. 11 "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE".
Rulebook	Insieme di regole, pratiche e standard, tale da garantire l'interoperabilità e la compatibilità tra gli strumenti di pagamento.
SEPA - Single Euro Payments Area	Area Unica dei Pagamenti in Euro. Il programma SEPA mira a creare un sistema dei pagamenti standardizzato tale da offrire la possibilità ai cittadini, alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e agli altri operatori economici, indipendentemente da dove si trovano in Europa, "di eseguire e ricevere pagamenti in euro sia all'interno dei confini nazionali che tra paesi diversi, con condizioni di base, diritti e obblighi uniformi".
SIOPE - Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici	Sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003).
SIPA - Sistema Informatizzato dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione	Progetto di <i>e-government</i> orientato alle Amministrazioni Pubbliche, al cittadino e alle imprese, che si pone il fine di introdurre progressivamente le tecnologie informatiche nelle procedure di bilancio, sostituendo i documenti cartacei con quelli elettronici, allo scopo di assicurare certezza di

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 37

	informazioni, efficacia dei controlli e rapidità nella gestione della spesa.
SPC - Sistema Pubblico di Connettività	Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 38

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 39

ALLEGATI

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 40

[Pagina lasciata intenzionalmente bianca]

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 41

4. Allegato 1 - Il nuovo tracciato OIL: allegato tecnico sul formato dei flussi

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO⁹

SULLE REGOLE TECNICHE E LO STANDARD PER L'EMISSIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI TESORERIA E DI CASSA DEGLI ENTI DEL COMPARTO PUBBLICO **REVISIONE PER ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI**

INDICE

Premessa

1) Oggetto

2) Scambio di flussi

3) Messaggi di ritorno

4) Sicurezza

5) Informazione temporale

6) Riferimenti esterni

7) Conservazione

8) Rinvio

9) Formato dei flussi

10) Elenco dei dati

Allegato tecnico sul “formato dei flussi”

Allegato tecnico sui “controlli formali”

⁹ Il presente protocollo dovrà essere utilizzato nei rapporti tra Enti e Banche Tesoriere afferenti alla gestione dei servizi di tesoreria e/o di cassa a favore della P.A., che comprende le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura e loro associazioni e gli Enti del servizio sanitario nazionale.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 42

Premessa

Oggetto del presente studio sono i documenti informatici che costituiscono la rappresentazione informatica dei documenti amministrativi, ora predisposti su supporti cartacei, relativi alla gestione del servizio di Tesoreria e/o di Cassa degli Enti del comparto pubblico come individuati dall'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165.

I documenti informatici includono gli ordinativi informatici.

1. Oggetto

Gli ordinativi informatici sono scambiati fra gli Enti del comparto pubblico (in seguito denominati "PA") e Banche Tesoriere o Cassiere (in seguito denominate "BT") e sostituiscono quelli cartacei. Gli ordinativi informatici sono costituiti da: mandati di pagamento e reversali d'incasso. Ogni mandato di pagamento o reversale di incasso contiene uno o più "disposizioni".

Per le PA che intendono adottare l'ordinativo informatico sottoscritto con firma digitale è buona norma produrre ordinativi con un solo versante/beneficiario, non essendoci più il documento cartaceo questo non comporta dei costi aggiuntivi per la stampa e l'archiviazione. Dall'esperienza è emerso che la gestione di ordinativi con un solo versante/beneficiario comporta una notevole semplificazione nella gestione dei documenti informatici sia per la PA che per la BT, e in particolare nelle operazioni di archiviazione, ricerca e correzione (VARIAZIONE, ANNULLO e SOSTITUZIONE).

Con l'apposizione di un'unica firma digitale può essere sottoscritto un singolo ordinativo informatico oppure più ordinativi informatici. In ogni caso, il sistema di gestione informatica dei documenti della PA (in seguito denominato anche "sistema mittente"), come definito all'art. 1 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. (in seguito denominato "Testo Unico"), deve rappresentare senza ambiguità gli elementi di ciascun ordinativo informatico cui la firma si riferisce. Nel seguito, il complesso dei dati firmati (riferiti a uno o più ordinativi informatici) viene per brevità definito "flusso".

Alla firma digitale si applicano le disposizioni di cui al capo II, sezione V, del Testo Unico. In particolare, i dati di un "flusso" soggetti a firma digitale e utilizzati nel calcolo dell'impronta sono gli elementi specificati al successivo cap. 10.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 43

2. Scambio di «flussi»

La trasmissione telematica dei flussi tra PA e BT deve avvenire mediante qualsiasi strumento idoneo a garantire l'identità dei soggetti attori, la sicurezza degli accessi, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, il rispetto delle regole previste nel presente regolamento.

La BT documenta e mantiene aggiornate le modalità operative per l'esecuzione degli ordinativi informatici. In particolare la BT documenta e mantiene aggiornate le specifiche tecniche e le modalità di interscambio dei dati per via telematica e per la comunicazione alla PA dell'avvenuta esecuzione degli ordinativi stessi. Inoltre la BT e la PA definiscono i requisiti relativi all'eventuale documentazione cartacea che deve essere inoltrata alla BT a supporto degli ordinativi informatici, le disposizioni per il pagamento degli ordinativi di spesa urgenti, le modalità di aggiornamento e conservazione delle informazioni.

Il processo di trasmissione di un «flusso» fra la PA e la BT si svolge secondo il seguente schema di base:

- ai fini della sottoscrizione, della ricezione e della verifica, viene gestito il «flusso»,
- ai fini dell'esecuzione (estinzione), della variazione, della sostituzione o dell'annullamento, devono essere considerati i singoli ordinativi informatici. Il trattamento e l'eventuale conseguente rendicontazione di un singolo ordinativo informatico non deve condizionare il trattamento di altri ordinativi informatici eventualmente contenuti nel medesimo flusso.

Formazione e firma del «flusso»

- a) l'emissione del «flusso» è controllata e autorizzata da parte delle unità competenti e dei soggetti legittimati presso la PA. Al termine di questa fase il «flusso» è nello stato di "emesso" da parte della PA;
- b) il «flusso» è sottoscritto con firma digitale, come specificato al cap. 1 del presente regolamento, dai soggetti legittimati presso la PA e comunicati alla BT. La PA nell'ambito della propria autonomia definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici e ne da comunicazione alla BT congiuntamente ai corrispondenti certificati pubblici di sottoscrizione di ciascun firmatario individuato. La gestione e la verifica dei poteri di firma digitale deve rispettare le procedure operative e di sicurezza nonché i profili di responsabilità. Al termine di questa fase il «flusso» assume lo stato "firmato" da parte della PA;

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 44

Trasmissione, ricezione e controlli formali del «flusso»

- c) il sistema mittente effettua la verifica delle sottoscrizioni presenti nel «flusso», lo trasmette al sistema di gestione informatica dei documenti della BT (in seguito denominato anche “sistema ricevente”);
- d) il sistema ricevente crea e invia un “messaggio di conferma di ricezione del flusso”, sulla base di tale messaggio il flusso assume presso la PA lo stato di “ricevuto”;
- e) il sistema ricevente controlla la validità della firma digitale e la legittimità dei poteri di firma:
- e.1) nel caso in cui il sistema ricevente rilevi anomalie nel «flusso» ricevuto, esso genera ed invia un “messaggio di rifiuto del flusso”;
- e.2) nel caso in cui il sistema ricevente non rilevi anomalie nel «flusso» ricevuto, il «flusso» assume lo stato “ricevuto” presso la BT;
- f) il sistema ricevente effettua i controlli formali e genera, se rileva anomalie, un messaggio di rifiuto del flusso. Si fa rinvio, in proposito, all'Allegato tecnico sui “controlli formali”.

Il messaggio di conferma di ricezione del flusso ed il messaggio di eventuale rifiuto del flusso possono essere contestuali.

Elaborazione del «flusso» e controlli di merito

In questa fase il sistema ricevente esegue controlli di merito a livello di singoli ordinativi informatici.

La tipologia dei controlli di merito, il termine entro il quale detti controlli dovranno essere effettuati dalla ricezione del flusso e le motivazioni di rifiuto dovranno essere concordati tra le parti nella convenzione di tesoreria.

Per quanto riguarda in particolare il trattamento dell'imposta di bollo, la BT si atterrà alle indicazioni contenute nell'ordinativo informatico ricevuto, che devono stabilire la debenza o l'esenzione dall'imposta e l'indicazione del soggetto cui la stessa fa carico. Fermi restando i vincoli posti dalla normativa vigente, la BT e la PA possono definire modalità di gestione degli effetti connessi con errate indicazioni nell'ordinativo informatico riguardanti l'assolvimento dell'imposta.

La BT può effettuare esclusivamente controlli demandabili a sistemi informatici.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 45

Al termine dell'elaborazione, la BT, in caso di assenza di anomalie, può inviare un "messaggio di esito applicativo per acquisizione ordinativo" alla PA.

Eventuali anomalie saranno gestite come segue:

- nel caso di anomalie relative al flusso, il medesimo è rifiutato come previsto al precedente punto e.1);
- nel caso in cui l'anomalia sia rilevata a livello di ordinativo informatico, la BT non sospende l'elaborazione degli eventuali ordinativi informatici privi di anomalie presenti nel medesimo «flusso». La comunicazione delle anomalie rilevate a livello di ordinativo informatico avviene mediante il "messaggio di esito applicativo" per il rifiuto dell'ordinativo (per gli ordinativi con più versanti o beneficiari, a fronte di anomalie riscontrate su un singolo versante o beneficiario viene rifiutato l'intero ordinativo). L'ordinativo informatico "errato", non acquisito dalla BT, potrà essere ritrasmesso dalla PA, privo di anomalie, come un nuovo ordinativo informatico, all'interno di un successivo «flusso». La PA analizza le anomalie comunicate dalla BT e decide, nell'ambito del proprio sistema informatico e contabile, se riproporre, come un nuovo ordinativo, l'ordinativo informatico contenente anomalie ovvero annullarlo all'interno del proprio sistema.

Esecuzione di ordinativi informatici

La BT attiva le procedure contabili e informatiche per l'esecuzione degli ordinativi di incasso e di pagamento con le modalità di estinzione consentite. Ciascun ordinativo interamente o parzialmente eseguito non può essere annullato dalla PA.

Annullamento di ordinativi informatici

La PA trasmette per via telematica alla BT un flusso contenente la richiesta di annullamento sottoscritto con firma digitale dai soggetti di cui al precedente punto b). La BT, qualora l'ordinativo informatico non risulti eseguito, prende atto dell'annullamento dell'ordinativo informatico da parte della PA e conferma alla PA con un "messaggio di esito applicativo" per presa d'atto dell'annullamento ordinativo. La BT, qualora l'ordinativo informatico risulti già eseguito, comunica il diniego con il relativo messaggio di "messaggio di esito applicativo" per diniego annullamento ordinativo.

Variazione di ordinativi informatici

Gli ordinativi informatici, ovvero le singole disposizioni in essi contenute non ancora eseguite, possono essere variati prima della loro estinzione.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 46

È consentita la variazione per la correzione di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'operazione di tesoreria e/o di cassa già eseguita e della quietanza.

È consentita la sostituzione per la correzione di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'operazione di tesoreria e/o di cassa già eseguita e della quietanza.

3. Messaggi di ritorno

I messaggi di ritorno consistono in messaggi generati dal sistema ricevente al verificarsi di determinati eventi.

I messaggi di ritorno sono sottoscritti con la firma digitale dai soggetti legittimati presso la BT. Con l'apposizione di un'unica firma può essere sottoscritto il singolo messaggio o un gruppo di messaggi.

È possibile distinguere due tipi di messaggio di ritorno:

- messaggio di conferma di ricezione del flusso (obbligatorio);
- messaggio di rifiuto del flusso (obbligatorio).

È inoltre possibile distinguere sei messaggi di esito applicativo:

- messaggio di esito applicativo per acquisizione ordinativo (facoltativo);
- messaggio di esito applicativo per rifiuto ordinativo (obbligatorio);
- messaggio di esito applicativo di avvenuta variazione/diniego variazione ordinativo (facoltativo per la variazione, obbligatorio per il diniego);
- messaggio di esito applicativo di presa d'atto di annullamento/diniego annullamento ordinativo (facoltativo per l'annullamento, obbligatorio per il diniego);
- messaggio di esito applicativo di avvenuta esecuzione/storno ordinativo (obbligatorio).
- messaggio di esito applicativo di presa d'atto di sostituzione/diniego sostituzione ordinativo (facoltativo per l'annullamento, obbligatorio per il diniego).

I messaggi indicati come "facoltativi" devono essere disciplinati dalle convenzioni di tesoreria nell'ambito delle quali la PA e la BT, su base bilaterale, indicheranno se ed in quali limiti detti messaggi dovranno essere scambiati.

Messaggio di conferma di ricezione del flusso

Ha lo scopo di comunicare alla PA l'avvenuta ricezione, in ingresso, del «flusso».

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 47

L'invio del "messaggio di conferma di ricezione del flusso" da parte della BT è obbligatorio ed è sottoscritto con la firma digitale dai soggetti legittimati presso la BT e comunicati alla PA.

Nel "messaggio di conferma di ricezione del flusso" deve essere apposto il "riferimento temporale" a cura della BT. Esso rappresenta l'informazione contenente la data e l'ora di ricezione del «flusso» dal quale decorrono i tempi di estinzione dell'ordinativo previsti nella convenzione di tesoreria. Il citato messaggio può anche riportare alcune informazioni archivistiche aggiuntive.

Messaggio di rifiuto del flusso

Ha lo scopo di comunicare alla PA il rifiuto di un flusso formalmente non corretto. Il messaggio di rifiuto è sottoscritto con la firma digitale dai soggetti competenti presso la BT e comunicati alla PA. L'invio del "messaggio di rifiuto del flusso" da parte della BT è obbligatorio.

Messaggio di esito applicativo per acquisizione ordinativo informatico

Ha lo scopo di comunicare alla PA l'avvenuta acquisizione da parte della BT dell'ordinativo informatico. L'invio del "messaggio di esito applicativo per acquisizione ordinativo informatico" da parte della BT non è obbligatorio.

Messaggio di esito applicativo per rifiuto ordinativo informatico

Ha lo scopo di comunicare alla PA le anomalie che l'ordinativo informatico presenta. La BT invia un "messaggio di rifiuto" per ogni ordinativo che presenti anomalie. Secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche riportate in allegato, se la BT riscontra anomalie solo in alcuni ordinativi presenti nel flusso, il "messaggio di rifiuto" riporta gli elementi univoci che identificano gli ordinativi informatici contenenti anomalie costituiti almeno dal numero dell'ordinativo e dall'esercizio finanziario. L'invio del "messaggio di esito applicativo per rifiuto ordinativo informatico" da parte della BT è obbligatorio ed è sottoscritto con la firma digitale dai soggetti competenti presso la BT e comunicati alla PA.

Messaggio di esito applicativo di avvenuta variazione/diniego variazione ordinativo

Ha lo scopo di confermare alla PA l'avvenuta accettazione ovvero il diniego alla richiesta di variazione di ordinativi informatici.

L'invio del messaggio di diniego della variazione ordinativo da parte della BT è obbligatorio ed è sottoscritto con la firma digitale dai soggetti competenti presso la BT e comunicati alla PA.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 48

L'invio del messaggio di avvenuta variazione ordinativo non è obbligatorio.

Messaggio di esito applicativo di avvenuto annullamento/diniego annullamento ordinativo

Ha lo scopo di confermare alla PA l'avvenuta accettazione ovvero il diniego alla richiesta di annullamento di ordinativi informatici.

L'invio del messaggio di diniego dell'annullamento ordinativo da parte della BT è obbligatorio ed è sottoscritto con la firma digitale dai soggetti competenti presso la BT e comunicati alla PA.

L'invio del messaggio di avvenuto annullamento ordinativo non è obbligatorio.

Messaggio di esito applicativo di avvenuta sostituzione/diniego sostituzione ordinativo

Ha lo scopo di confermare alla PA l'avvenuta accettazione ovvero il diniego alla richiesta di sostituzione di ordinativi informatici.

L'invio del messaggio di diniego della sostituzione ordinativo da parte della BT è obbligatorio ed è sottoscritto con la firma digitale dai soggetti competenti presso la BT e comunicati alla PA.

L'invio del messaggio di avvenuta sostituzione ordinativo non è obbligatorio.

Messaggio di esito applicativo di avvenuta esecuzione/storno ordinativo

Ha lo scopo di comunicare l'avvenuta esecuzione/storno di ordinativi informatici.

Il messaggio di storno/avvenuta esecuzione ordinativo deve essere sottoscritto con firma digitale dai soggetti competenti presso la BT e comunicati alla PA.

Il presente messaggio può essere inviato singolarmente ovvero, in assenza, l'avvenuta esecuzione/storno dell'ordinativo deve essere comunicata con il flusso di rendicontazione contabile della giornata.

4. Sicurezza

La BT adotta le misure minime di sicurezza dei dati personali ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

La BT assicura l'esistenza di un piano di sicurezza aziendale che contiene i seguenti aspetti: analisi dei rischi, politiche di sicurezza, organizzazione della sicurezza, classificazione e controllo delle risorse, personale, sicurezza fisica e ambientale, gestione delle applicazioni e delle comunicazioni, controllo degli accessi, sviluppo e gestione dei sistemi, continuità operativa, requisiti normativi.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 49

Lo scambio per via telematica di «flussi» presenta esigenze specifiche in termini di sicurezza. È necessario, infatti, garantire la possibilità di verificare a livello applicativo l'autenticità di provenienza e l'integrità dei «flussi» e dei messaggi di ritorno.

Per la trasmissione su reti telematiche non sicure, è necessario adattare sistemi di autenticazione e cifratura anche a livello di rete.

Per l'utilizzo di strumenti di firma digitale si applicano le regole definite con la Deliberazione CNIPA n. 45 del 21 maggio 2009 recante "Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico" modificata dalla Determinazione DigitPA n. 69 del 28 luglio 2010.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005 come modificato dal Dlgs. n. 235/2010) sono in corso di emanazione le nuove regole tecniche per la formazione, memorizzazione, copia, duplicazione, riproduzione, validazione temporale, trasmissione ed esibizione del documento informatico ai sensi degli art. 22, 23, 23-bis, 23-ter e 40 del citato CAD.

5. Informazione temporale

La BT associa una informazione temporale ad ogni «flusso» ricevuto dalla PA contenente gli ordinativi informatici e gli eventuali messaggi di richiesta di variazione, di sostituzione o di annullamento; detta informazione temporale consiste nell'informazione della data e dell'ora di ricezione del «flusso» da parte della BT.

Ad ogni messaggio di ritorno, sottoscritto con firma digitale, la BT può associare una informazione temporale, salvo quanto già previsto al precedente cap. 3.

6. Riferimenti esterni

L'ordinativo informatico può contenere riferimenti esterni a documenti informatici ovvero a documenti cartacei inviati parallelamente al «flusso» con strumenti tradizionali. Detto ordinativo deve essere chiaramente e univocamente contrassegnato consentendo la riconducibilità certa del documento informatico al riferimento esterno. Il riferimento esterno deve contenere il numero dell'ordinativo cui è riferito.

7. Conservazione

Gli obblighi di conservazione e riproduzione dei documenti informatici si intendono soddisfatti con il ricorso a soluzioni tecnologiche e procedure conformi alle regole tecniche definite con Deliberazione CNIPA 11/2004, 19 febbraio 2004 e Note esplicative "Regole

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 50

tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali" (G.U. 9 marzo 2004, n. 57). La BT e la PA adotteranno soluzioni tecnologiche e procedure che assicurino il rispetto delle finalità delle norme sopra richiamate in tema di conservazione e riproduzione dei documenti informatici. L'eventuale documentazione cartacea collegata e i documenti informatici devono essere conservati per il periodo previsto dalle leggi vigenti.

Si fa comunque presente che a seguito dell'entrata in vigore del predetto nuovo CAD sono in corso di emanazione le nuove regole tecniche per il sistema di conservazione di documenti informatici ai sensi degli art. 43, 44 e 44-bis del citato CAD.

8. Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni del Testo Unico e le norme in materia di servizi di tesoreria e/o di cassa della PA.

In particolare si fa rinvio alle convenzioni di tesoreria concordate bilateralmente tra PA e BT per i seguenti aspetti:

- la tipologia dei controlli di merito, il termine entro il quale detti controlli dovranno essere effettuati dalla ricezione del flusso e le motivazioni di rifiuto;
- l'individuazione del comportamento da seguire nei casi in cui le informazioni, espresse sia in forma codificata che con la relativa descrizione in chiaro, non risultino tra loro coincidenti;
- il termine entro il quale, in assenza di ricezione del "messaggio di esito applicativo" di rifiuto ordinativo informatico, l'ordinativo dovrà intendersi definitivamente accettato;
- l'individuazione, nell'ambito dei messaggi contrassegnati con la dicitura "facoltativi" nel cap. 3, dei messaggi che dovranno essere oggetto di scambio tra le parti e dei criteri in base ai quali dovranno essere individuati i messaggi da scambiare.

9. Formato dei «flussi»

I formati adottati devono possedere almeno i seguenti requisiti:

- consentire, nei diversi ambiti di applicazione e per le diverse tipologie di trattazione, l'archiviazione, la leggibilità, l'interoperabilità e l'interscambio dei «flussi»;

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 51

- la non alterabilità dei «flussi» durante le fasi di accesso e conservazione;
- la possibilità di effettuare operazioni di ricerca tramite indici di classificazione o di archiviazione;
- l'immutabilità del contenuto e della sua struttura. A tale fine i «flussi» non devono contenere macroistruzioni o codice eseguibile, tali da attivare funzionalità che possano modificarne nel tempo la struttura o il contenuto.

Al fine di garantire il rispetto del requisito di interoperabilità, si prevede una rappresentazione in formato XML, del flusso contenente gli ordinativi informatici e dei messaggi di ritorno. Dovranno essere definite strutture che ne consentano la validazione sia presso la PA (all'atto della generazione) e sia presso la BT (all'atto della verifica formale) e viceversa. Le strutture rappresentano lo standard a cui le PA e le BT devono attenersi; il rigoroso rispetto dello standard è indispensabile per garantire l'interoperabilità. Per la visualizzazione dei flussi, devono essere adottate soluzioni che presentino le informazioni in modo fedele alla struttura.

Si fa rinvio, in proposito, all'Allegato tecnico sul "formato dei flussi".

10. Elenco dei dati

Sono di seguito elencati gli elementi che consentono la rappresentazione informatica dei flussi e degli ordinativi in essi contenuti. Le PA e le BT che intendono scambiare ulteriori informazioni riguardanti la gestione dei processi o altre esigenze amministrative possono inserire ulteriori dati nel flusso.

Gli elementi di seguito elencati sono da intendersi obbligatori in base alla natura dell'ente ovvero alle specifiche esigenze e caratteristiche dell'operazione.

Nel flusso possono essere congiuntamente presenti sia mandati di pagamento che reversali di incasso.

Le note particolari per le istituzioni scolastiche sono esposte in grassetto corsivo evidenziato.

ELEMENTI DEL FLUSSO

Flusso ordinativi

- Codice ABI BT
- Identificativo flusso
- Data ora creazione flusso
- Codice Ente

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 52

Descrizione Ente

Codice Ente BT

Riferimento ente

Esercizio

Reversale

Tipo operazione

Numero reversale

Data reversale

Importo reversale

Conto evidenza

Bilancio

Codifica bilancio

Descrizione codifica

Gestione

Anno residuo

Numero articolo

Voce economica

Importo bilancio

Informazioni versante

Progressivo versante

Importo versante

Tipo riscossione

Numero ccp

Tipo entrata

Destinazione

Classificazione

Codice CGE

Importo

Bilancio

Codifica bilancio

Descrizione codifica

Gestione

Anno residuo

Numero articolo

Voce economica

Importo bilancio

Bollo

Assoggettamento bollo

Causale esenzione bollo

Versante

Anagrafica versante

Indirizzo versante

CAP versante

Località versante

Provincia versante

Stato versante

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 53

Partita iva versante
 Codice fiscale versante

Causale

Sospeso

Numero provvisorio

Importo provvisorio

Mandato associato

Numero mandato

Progressivo beneficiario

Informazioni aggiuntive

Lingua

Riferimento documento esterno

Sostituzione reversale

Numero reversale da sostituire

Progressivo versante da sostituire

Esercizio reversale da sostituire

Dati a disposizione ente versante

Dati a disposizione ente reversale

Aggregato

Descrizione aggregato

Voce

Descrizione voce

Sottovoce

Descrizione sottovoce

Anno provenienza

Numero accertamento

Mandato

Tipo operazione

Numero mandato

Data mandato

Importo mandato

Conto evidenza

Estremi provvedimento autorizzativi

Responsabile provvedimento

Ufficio responsabile

Bilancio

Codifica bilancio

Descrizione codifica

Gestione

Anno residuo

Numero articolo

Voce economica

Importo bilancio

Funzionario delegato

Codice funzionario delegato

Importo funzionario delegato

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 54

Tipologia pagamento funzionario delegato

Numero pagamento funzionario delegato

Informazioni beneficiario

Progressivo beneficiario

Importo beneficiario

Tipo pagamento

Pagamento a valere di somme impignorabili

Frazionabile

Pagamento in gestione provvisoria

Data esecuzione pagamento

Data scadenza pagamento

Destinazione

Numero conto Banca e^l-Italia ente ricevente

Tipo contabilità ente ricevente

Classificazione

Codice CGU

Codice CUP

Codice CPV

Importo

Bilancio

Codifica bilancio

Descrizione codifica

Gestione

Anno residuo

Numero articolo

Voce economica

Importo bilancio

Bollo

Assoggettamento bollo

Causale esenzione bollo

Spese

Soggetto destinatario delle spese

Natura pagamento

Beneficiario

Anagrafica beneficiario

Indirizzo beneficiario

CAP beneficiario

Località beneficiario

Provincia beneficiario

Stato beneficiario

Partita iva beneficiario

Codice fiscale beneficiario

Delegato

Anagrafica delegato

Indirizzo delegato

CAP delegato

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 55

Località delegato
 Provincia delegato
 Stato delegato
 Codice fiscale delegato

Creditore effettivo
 Anagrafica creditore effettivo
 Indirizzo creditore effettivo
 CAP creditore effettivo
 Località creditore effettivo
 Provincia creditore effettivo
 Stato creditore effettivo
 Partita iva creditore effettivo
 Codice fiscale creditore effettivo

Piazzatura
 ABI beneficiario
 CAB beneficiario
 Numero conto corrente beneficiario
 Caratteri di controllo
 Codice CIN
 Codice Paese
 Denominazione della banca destinataria

SEPA Credit Transfer
 IBAN
 BIC
 Identificativo end to end

Codice versante

Causale

Sospeso

Numero provvisorio
 Importo provvisorio

Ritenute

Importo ritenute
 Numero reversale
 Progressivo versante

Informazioni aggiuntive

Lingua
 Riferimento documento esterno

Sostituzione mandato

Numero mandato da sostituire
 Progressivo beneficiario da sostituire
 Esercizio mandato da sostituire

Dati a disposizione ente beneficiario

Dati a disposizione ente mandato

Aggregato

Descrizione aggregato

Voce

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 56

Descrizione voce
Anno provenienza
Numero impegno

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 57

Allegato tecnico sul “formato dei flussi”

Le note particolari per le istituzioni scolastiche sono espone in grassetto corsivo evidenziato.

1 Estremi del flusso

Nel flusso devono essere presenti i dati necessari per l'identificazione univoca del flusso, del soggetto mittente e dell'esercizio contabile di riferimento.

Le colonne genere e o/f hanno i seguenti significati:

colonna genere

- s: dato struttura che può contenere altre strutture o dati
- an: dato alfanumerico
- n: dato numerico

colonna o/f

- o: dato sempre obbligatorio
- f: dato facoltativo (gli elementi facoltativi sono da intendersi obbligatori in base alla natura dell'ente ovvero alle specifiche esigenze e caratteristiche dell'operazione).

dato	genere	o/f	contenuto
flusso_ordinativi	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso.
codice_ABI_BT	n	o	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso.
identificativo_flusso	an	o	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso inviato da parte della PA. <i>Nel caso del MIUR il codice è così formato: [Anno in formato SSAA] [Mese in formato MM] [Progressivo distinta mensile 5 cifre] [Tipo Distinta: T/A/S (Titoli/Annullamenti/Storni)]</i>
data_ora_creazione_flusso	an	f	Indica la data e l'ora di creazione del flusso nel formato “SSAA-MM-GGTHH:MM:SS” secondo il formalismo ISO 8601.
codice_ente	an	o	Può contenere il codice ISTAT relativo ad un ente, il codice R.G.S., il codice fiscale o la partita IVA, il codice SIA, ecc. <i>Nel caso del MIUR contiene il codice meccanografico delle istituzioni scolastiche</i>
descrizione_ente	an	o	Contiene la denominazione della PA.
codice_ente_BT	an	o	Codice univoco interno, attribuito dalla BT, per mezzo del quale la PA è riconosciuta dalla banca medesima.
riferimento_ente	an	f	Eventuale codice concordato tra PA e BT per particolari esigenze. <i>Non utilizzato.</i>
Esercizio	n	o	Indica l'anno d'esercizio finanziario o contabile, nel formato “SSAA (>2009 e <2099).

2 Reversale

dato	genere	o/f	Contenuto
reversale	s	f	Aggregazione di dati che contiene i dati di una

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 58

dato	genere	o/f	Contenuto
			singola reversale. In presenza di più reversali la struttura può essere ripetuta più volte.
tipo_operazione	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • “INSERIMENTO” • “VARIAZIONE” • “ANNULLO” • “SOSTITUZIONE”. <i>Non utilizzato</i> <i>Per variazione si intende la sola modifica dei “dati_a_disposizione_ente_reversale” mantenendo inalterati tutti gli altri dati.</i>
numero_reversale	an	o	Indica il numero della reversale a cui fanno riferimento i dati che seguono.
data_reversale	an	o	Indica la data di emissione della reversale da parte della PA, nel formato “SSAA-MM-GG” secondo il formalismo ISO 8601.
importo_reversale	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l’importo della reversale in oggetto. Non può assumere valore negativo.
conto_evidenza	an	f	Conto evidenza concordato tra la PA e la BT. <i>Nel caso del MIUR può essere compilato nel caso la scuola ravvisi la necessità di gestire un conto aggiuntivo specifico per un fine definito dalla scuola stessa in caso siano necessari due distinti sottoconti per una gestione separata per tipologie di operazione.</i>
bilancio	s	f	Rappresenta un’aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dai seguenti elementi. ⁽¹⁰⁾ <i>Non utilizzato.</i>
codifica_bilancio	an	o	Identifica il codice bilancio. Obbligatorio se è prevista la gestione del bilancio.
descrizione_codifica	an	f	Descrizione del codice di bilancio in esame.
gestione	an	o	Può assumere i valori RESIDUO o COMPETENZA
anno_residuo	n	f	Indica l’anno residuo, nel formato “SSAA”.
numero_articolo	n	f	Indica il numero dell’articolo.
voce_economica	n	f	Indica la voce economica.
importo_bilancio	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l’importo relativo al codice bilancio e articolo precedentemente indicati. Nel caso di gestione con multicapitolo la somma degli importi di tutti i capitoli indicati deve essere uguale all’importo della reversale. Non può assumere valore negativo.
informazioni_versante	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo versante, in presenza di più versanti la struttura può essere ripetuta più volte. I dati contenuti nella struttura sono dettagliati nella sezione “2.1 Informazioni versante”.
dati_a_disposizione_ente_reversale	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere

¹⁰ L’elemento “bilancio”, definito facoltativo, è da intendersi obbligatorio per gli enti per i quali ne è prevista la gestione da parte della BT. Se attivato, gli elementi “codifica_bilancio” e “gestione” divengono obbligatori.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 59

dato	genere	o/f	Contenuto
			completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. È obbligatorio per il MIUR
aggregato	n	o	Indica il codice dell'aggregato di entrata della reversale. (>0 e < 100)
descrizione_aggregato	an	o	Descrizione del codice dell'aggregato di entrata della reversale.
voce	n	o	Indica il codice della voce nell'ambito dell'aggregato di entrata della reversale (>0 e < 100).
descrizione_voce	an	o	Descrizione del codice della voce di entrata nell'ambito dell'aggregato di entrata della reversale.
sottovoce	n	f	Indica il codice della sottovoce nell'ambito dell'aggregato di entrata della reversale (>0 e < 100).
descrizione_sottovoce	an	f	Descrizione del codice della sottovoce di entrata nell'ambito della voce di entrata della reversale.
anno_provenienza	n	o	Indica l'anno di provenienza, nel formato "SSAA".
numero_accertamento	n	o	Indica il numero dell'accertamento al quale è collegata la reversale (6 cifre).

2.1 Informazioni Versante

dato	genere	o/f	Contenuto
informazioni_versante	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo versante, in presenza di più versanti la struttura può essere ripetuta più volte. Nel caso del MIUR la struttura NON può essere ripetuta.
progressivo_versante	n	o	Indica il numero progressivo del versante all'interno dello stesso ordinativo. Nel caso del MIUR assume sempre il valore "1".
importo_versante	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al versante in oggetto. Non può assumere valore negativo.
tipo_riscossione	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • "CASSA" • "ACCREDITO BANCA D'ITALIA". Non utilizzato. • "REGOLARIZZAZIONE" • "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA" ⁽¹¹⁾ Non utilizzato. • "PRELIEVO DA CC POSTALE"
numero_ccp	n	f	Indica il numero di conto corrente postale da utilizzare

¹¹ Indica operazioni di regolarizzazione di pagamenti precedentemente effettuati dalla Tesoreria Statale.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 60

dato	genere	o/f	Contenuto
			con il tipo_riscossione "PRELIEVO DA CC POSTALE".
tipo_entrata	an	f	Può assumere i valori FRUTTIFERO o INFRUTTIFERO . ⁽¹²⁾ Non utilizzato
destinazione	an	f	Può assumere i valori LIBERA o VINCOLATA ⁽¹³⁾ . Non utilizzato.
classificazione	s	f	L'indicazione congiunta del "codice CGE"- Unità Elementare Statistica/UES - va ripetuta tante volte fino al raggiungimento dell'importo totale per versante. ⁽¹⁴⁾ . Non utilizzato.
codice_cge	n	o	Codice associato ad ogni ordinativo di incasso facente riferimento al 3° livello del Piano Unico dei Conti in uso nel Sistema di Contabilità Economica Analitica delle Amministrazioni Pubbliche. ⁽¹⁵⁾ .
importo	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo associato al codice CGE. Non può assumere valore negativo. ⁽¹⁶⁾ .
bilancio	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dagli elementi già descritti nella sezione "reversale". ⁽¹⁷⁾⁽¹⁸⁾ . Non utilizzato.
bollo	s	o	Aggregazione "bollo" costituita dai seguenti elementi:
assoggettamento_bollo	an	o	Può assumere i valori <ul style="list-style-type: none"> • "ESENTE BOLLO" • "ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO ENTE" • "ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO VERSANTE".
causale_esenzione_bollo	an	f	Motivazione dell'esenzione dall'imposta di bollo. Nel caso del MIUR le causali sono in alternativa tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti dallo Stato, • Finanziamenti dalla Regione, • Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche

¹² Pur trattandosi di un campo facoltativo, tale proprietà viene meno nel momento in cui l'ente è soggetto a tesoreria unica.

¹³ Nel caso di gestione del bilancio a livello di documento, il valore attribuito deve essere omogeneo su tutti i versanti della reversale.

¹⁴ Nel caso di gestione del bilancio a livello di documento, il valore attribuito deve essere omogeneo su tutti i versanti della reversale.

¹⁵ Nel caso di gestione del bilancio a livello di documento, il valore attribuito deve essere omogeneo su tutti i versanti della reversale.

¹⁶ Nel caso di gestione del bilancio a livello di documento, il valore attribuito deve essere omogeneo su tutti i versanti della reversale.

¹⁷ L'aggregazione "bilancio" risulta essere utilizzata in alternativa all'omonima struttura descritta nella sezione "reversale", nel caso in cui sia stata concordata con l'ente la valorizzazione a livello di versante.

¹⁸ Nel caso di gestione del bilancio a livello di documento, il valore attribuito deve essere omogeneo su tutti i versanti della reversale.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 61

dato	genere	o/f	Contenuto
versante	s	o	Aggregazione “versante” costituita dai seguenti elementi:
anagrafica_versante	an	o	Indica il nominativo o la ragione sociale del versante.
indirizzo_versante	an	f	Indica l’indirizzo del versante. È obbligatorio per il MIUR
cap_versante	an	f	Indica il CAP del versante (sedici caratteri). È obbligatorio per il MIUR
localita_versante	an	f	Indica la località del versante. Impostare il comune di residenza. È obbligatorio per il MIUR
provincia_versante	an	f	Indica la provincia del versante. È obbligatorio per il MIUR
stato_versante	an	f	Indica lo Stato del versante. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato nelle specifiche SEPA.
partita_iva_versante	n	f	Campo numerico di trentacinque caratteri contenente la partita IVA del versante.
codice_fiscale_versante	an	f	Campo alfanumerico di trentacinque caratteri contenente il codice fiscale del versante. È obbligatorio per il MIUR
causale	an	o	Rappresenta la descrizione estesa della causale dell’incasso.
sospeso	s	f	Aggregazione “sospeso”, la struttura è ripetibile più volte, indicante la presenza di provvisori sospesi.
numero_provvisorio	n	o	Indica il numero del provvisorio sospeso, oggetto di regolarizzazione.
importo_provvisorio	n	o	Indica l’importo da regolarizzare (totale o parziale) del provvisorio sospeso, precedentemente indicato. Non può assumere valore negativo.
mandato_associato	s	f	Raggruppamento di informazioni composto da:
numero_mandato	an	o	Eventuale numero del mandato al quale è associato il versante.
progressivo_beneficiario	n	o	Riferimento all’eventuale beneficiario all’interno del mandato precedentemente identificato, al quale è associato il versante.
informazioni_aggiuntive	s	f	Raggruppamento di informazioni, facoltative, composto da:
lingua	an	f	Indica la lingua utilizzata per la stampa delle ricevute (ad esempio ITALIANO, TEDESCO), per le province che adottano il bilinguismo.
riferimento_documento_esterno	an	f	Contiene il riferimento ad un documento esterno cartaceo o informatico.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 62

dato	genere	o/f	Contenuto
sostituzione_reversale	s	f	Raggruppamento di informazioni utilizzata per la sostituzione di un documento, struttura da valorizzare in abbinamento con il tipo_operazione "SOSTITUZIONE". È ammessa una sola occorrenza per ciascun versante. Non utilizzato.
numero_reversale_da_sostituire	an	o	Numero della reversale da sostituire
progressivo_versante_da_sostituire	n	o	Numero del versante da sostituire
esercizio_reversale_da_sostituire	n	o	Esercizio di riferimento del documento sostituito, deve essere omogeneo con l'esercizio del flusso.
dati_a_disposizione_ente_versante	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. Non utilizzato.

3 Mandato

dato	genere	o/f	Contenuto
mandato	s	f	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo mandato. In presenza di più mandati la struttura può essere ripetuta più volte.
tipo_operazione	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • "INSERIMENTO" • "VARIAZIONE" • "ANNULLO" • "SOSTITUZIONE" <i>Non utilizzato</i> <i>Per variazione si intende la sola modifica dei "dati_a_disposizione_ente_mandato" mantenendo inalterati tutti gli altri dati.</i>
numero_mandato	an	o	Indica il numero del mandato a cui fanno riferimento tutti i dati che seguono.
data_mandato	an	o	Indica la data di emissione del mandato da parte della PA, nel formato "SSAA-MM-GG" secondo il formalismo ISO 8601.
importo_mandato	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo del mandato in oggetto. Non può assumere valore negativo.
conto_evidenza	an	f	Conto evidenza concordato tra la PA e la BT. Nel caso del MIUR può essere compilato nel caso la scuola ravvisi la necessità di gestire un conto aggiuntivo specifico per un fine definito dalla scuola stessa in caso siano necessari due distinti sottoconti per una gestione separata per tipologie di operazione.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 63

dato	genere	o/f	Contenuto
estremi_provvimento_autorizzativo	an	f	Indica la tipologia e gli eventuali estremi del provvedimento di autorizzazione della spesa.
responsabile_provvimento	an	f	Identifica il responsabile del provvedimento.
ufficio_responsabile	an	f	Eventuale indicazione dell'ufficio emittente.
bilancio	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. è costituita dai seguenti elementi: ⁽¹⁹⁾ Non utilizzato.
codifica_bilancio	an	o	Identifica il codice bilancio. Campo obbligatorio se è prevista la gestione del bilancio.
descrizione_codifica	an	f	Descrizione del codice di bilancio in esame.
gestione	an	o	Può assumere i valori RESIDUO o COMPETENZA .
anno_residuo	n	f	Indica l'anno residuo, nel formato "SSAA".
numero_articolo	n	f	Indica il numero dell'articolo.
voce_economica	n	f	Indica la voce economica.
importo_bilancio	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al codice bilancio e articolo precedentemente indicati. Nel caso di gestione con multicapitolo la somma degli importi di tutti i capitoli indicati deve essere uguale all'importo del mandato. Non può assumere valore negativo.
funzionario_delegato	s	f	Aggregazione opzionale "funzionario_delegato". Non utilizzato.
codice_funzionario_delegato	an	o	Indica il codice fiscale o altro codice concordato tra PA e BT del funzionario delegato.
importo_funzionario_delegato	n	o	Importo attribuito al funzionario delegato. Non può assumere valore negativo.
tipologia_pagamento_funzionari o_delegato	an	o	Tipologia del pagamento funzionario delegato
numero_pagamento_funzionario delegato	an	o	Numero del pagamento attribuito al funzionario delegato
informazioni_beneficiario	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo beneficiario, in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta più volte. I dati contenuti nella struttura sono dettagliati nella sezione "3.1 Informazioni beneficiario".
dati_a_disposizione_ente_mandato	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni

¹⁹ L'elemento "bilancio", definito facoltativo, è da intendersi obbligatorio per gli enti per i quali ne è prevista la gestione da parte della BT. Se attivato, gli elementi "codifica_bilancio" e "gestione" divengono obbligatori.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 64

dato	genere	o/f	Contenuto
			utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. È obbligatorio per il MIUR
aggregato	a	o	Indica il codice dell'aggregato di spesa del mandato. Può assumere i valori da "A", a "Z".
descrizione_aggregato	an	o	Descrizione del codice dell'aggregato di spesa del mandato.
voce	n	o	Indica il codice della voce nell'ambito dell'aggregato di spesa del mandato. (>0 e <100).
descrizione_voce	an	o	Descrizione del codice della voce di spesa nell'ambito dell'aggregato di spesa del mandato.
anno_provenienza	n	o	Indica l'anno di provenienza, nel formato "SSAA".
numero_impegno	n	o	Indica il numero dell'impegno al quale è collegato il mandato (6 cifre).

3.1 Informazioni Beneficiario

dato	genere	o/f	Contenuto
informazioni_beneficiario	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo beneficiario, in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta più volte. Nel caso del MIUR la struttura NON può essere ripetuta.
progressivo_beneficiario	n	o	Indica il numero progressivo del beneficiario all'interno dello stesso ordinativo. Nel caso del MIUR assume sempre il valore "1".
importo_beneficiario	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al beneficiario in oggetto. Non può assumere valore negativo.
tipo_pagamento	an	o	Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • "CASSA" • "BONIFICO BANCARIO E POSTALE" • "SEPA CREDIT TRANSFER" • "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" <i>Non utilizzato</i> • "ASSEGNO CIRCOLARE" • "ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE" (per i bollettini) • "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A" <i>Non utilizzato</i> • "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B" <i>Non utilizzato</i>

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 65

dato	genere	o/f	Contenuto
			<ul style="list-style-type: none"> • “F24EP”⁽²⁰⁾ <i>Non utilizzato</i> • “VAGLIA POSTALE “ <i>Non utilizzato</i> • “VAGLIA TESORO” <i>Non utilizzato</i> • “REGOLARIZZAZIONE” (per la domiciliazione) • “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A” <i>Non utilizzato</i> • “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B” <i>Non utilizzato</i> • “ADDEBITO PREAUTORIZZATO” • “DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO” (F24, RAV, MAV pagamenti diversi da bollettini, ecc.)
impignorabili	an	f	Può assumere il solo valore SI . Indica pagamenti riferibili a somme non passibili di pignoramento. <i>Non utilizzato.</i>
frazionabile	an	f	Può assumere il solo valore NO . Si riferisce a pagamenti non frazionabili, in vigenza di esercizio provvisorio. <i>Non utilizzato</i>
gestione_provvisoria	an	f	Può assumere il solo valore SI in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il termine di legge.
data_esecuzione_pagamento	an	f	Indica la data di esecuzione del pagamento; deve essere una data futura, nel formato “SSAA-MM-GG” secondo il formalismo ISO 8601. Contiene la data nella quale l’ente chiede che venga effettuato il pagamento indipendentemente dalla data di invio alla banca.
data_scadenza_pagamento	an	f	È la data di disponibilità dei fondi sul conto corrente di destinazione, nel formato “SSAA-MM-GG” secondo il formalismo ISO 8601. ⁽²¹⁾ <i>Non utilizzato.</i>
destinazione	an	f	Può assumere i valori LIBERA o VINCOLATA ⁽²²⁾ . <i>Non utilizzato.</i>
numero_conto_banca_italia_ente_ricevente	n	f	Indica il numero di conto o contabilità speciale dell’ente beneficiario in Banca d’Italia, nel caso di operazioni di giroconto, l’informazione seguente “tipo_contabilità_ente_ricevente” indica la natura del conto Banca d’Italia di destinazione. <i>Non utilizzato.</i>
tipo_contabilita_ente_ricevente	an	f	Può assumere i valori FRUTTIFERA o INFRUTTIFERA ⁽²³⁾ e indica la natura del conto

²⁰ Regolamento fondi presso tesoreria provinciale dello Stato.

²¹ I due campi “data esecuzione pagamento” e “data scadenza pagamento” sono alternativi. La PA avvalora il campo “data esecuzione pagamento” se intende ordinare perentoriamente la data nella quale deve essere estinto il mandato nella consapevolezza dei tempi necessari al perfezionamento del pagamento nei confronti del creditore. La PA avvalora il campo “data scadenza pagamento” nel caso in cui intenda indicare la data nella quale deve essere ragionevolmente assicurata la disponibilità al beneficiario, affidando alla valutazione della BT la scelta della data di addebitamento alla PA.

²² Nel caso di gestione del bilancio a livello di documento, il valore attribuito deve essere omogeneo su tutti i beneficiari del mandato.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 66

dato	genere	o/f	Contenuto
			Banca d'Italia di destinazione per le operazioni di giroconto. Non utilizzato.
classificazione	s	f	l'indicazione congiunta del "codice CGU", "codice CUP", "codice CPV", "importo" - Unità Elementare Statistica/UES - va ripetuta tante volte fino al raggiungimento dell'importo totale del beneficiario. Non utilizzato.
codice_cgu	n	o	Codice associato ad ogni ordinativo di pagamento facente riferimento al 3° livello del Piano Unico dei Conti in uso nel Sistema di Contabilità Economica Analitica delle Amministrazioni Pubbliche.
codice_cup	an	f	Codice Unico Progetto.
codice_cpv	n	f	Identifica il <i>Common Procurement Vocabulary</i> .
importo	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l'importo associato all'Unità Elementare Statistica. Non può assumere valore negativo.
bilancio	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dagli elementi già descritti nella sezione “mandato”. ⁽²⁴⁾ Non utilizzato.
bollo	s	o	Aggregazione “bollo” costituita dai seguenti elementi:
assoggettamento_bollo	an	o	Può assumere i valori <ul style="list-style-type: none"> • “ESENTE BOLLO” • “ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO ENTE” • “ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO BENEFICIARIO”
causale_esenzione_bollo	an	f	Motivazione dell'esenzione dall'imposta di bollo. Per la definizione delle causali si fa riferimento alla normativa vigente.
spese	s	f	Aggregazione “spese” costituita dai seguenti elementi: ⁽²⁵⁾
soggetto_destinatario_delle_spese	an	o	Può assumere i valori “A CARICO ENTE”, “A CARICO BENEFICIARIO” o “ESENTE”.

²³ Pur trattandosi di un campo facoltativo, tale proprietà viene meno nel momento in cui l'ente è soggetto a tesoreria unica.

²⁴ L'aggregazione “bilancio” viene utilizzata in alternativa all'omonima struttura descritta nella sezione “mandato”, nel caso in cui sia stata concordata con l'ente la valorizzazione a livello di beneficiario.

²⁵ Se la struttura non viene indicata vengono applicate le spese previste nel contratto / convenzione di tesoreria.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 67

dato	genere	o/f	Contenuto
natura_pagamento	an	f	Descrizione della valorizzazione del TAG precedente “ soggetto_destinatario_delle_spese ”, è obbligatoria nel caso in cui il valore sia “ESENTE”. Questa informazione è concordata tra la PA e la BT e contiene la causale dell’esonazione.
beneficiario	s	o	Aggregazione “beneficiario” costituita dai seguenti elementi (qualora il beneficiario del pagamento non coincida con il creditore effettivo quest’ultimo va riportato nell’omonima struttura creditore_effettivo) ⁽²⁶⁾
anagrafica_beneficiario	an	o	Indica il nominativo o la ragione sociale del beneficiario.
indirizzo_beneficiario	an	f	Indica l’indirizzo del beneficiario. L’informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE” e “ASSEGNO CIRCOLARE”. E’ obbligatorio per il MIUR
cap_beneficiario	an	f	Indica il CAP del beneficiario, (sedici caratteri). L’informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE” e “ASSEGNO CIRCOLARE”. E’ obbligatorio per il MIUR
localita_beneficiario	an	f	Indica la località del beneficiario. L’informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE” e “ASSEGNO CIRCOLARE”. Impostare il comune di residenza. E’ obbligatorio per il MIUR
provincia_beneficiario	an	f	Indica la provincia del beneficiario. L’informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE” e “ASSEGNO CIRCOLARE”. E’ obbligatorio per il MIUR
stato_beneficiario	an	f	Indica lo Stato del beneficiario. L’informazione diventa obbligatoria nel caso dei tipi pagamento “SEPA CREDIT TRANSFER”. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato dalle specifiche SEPA.
partita_iva_beneficiario	an	f	Campo numerico di trentacinque caratteri, contenente la partita IVA del beneficiario.

²⁶ Esempio: intestatario del conto corrente di accredito (beneficiario) non coincidente con l’intestatario della fattura (creditore effettivo)

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 68

dato	genere	o/f	Contenuto
codice_fiscale_beneficiario	an	f	Campo alfanumerico di trentacinque caratteri, contenente il codice fiscale del beneficiario. E' obbligatorio per il MIUR
delegato	s	f	Aggregazione "delegato" costituita dai seguenti elementi: ⁽²⁷⁾
anagrafica_delegato	an	o	Indica il nominativo del delegato.
indirizzo_delegato	an	f	Indica l'indirizzo del delegato. E' obbligatorio per il MIUR
cap_delegato	an	f	Indica il CAP del delegato (sedici caratteri). E' obbligatorio per il MIUR
localita_delegato	an	f	Indica la località del delegato. E' obbligatorio per il MIUR
provincia_delegato	an	f	Indica la provincia del delegato. E' obbligatorio per il MIUR
stato_delegato	an	f	Indica lo Stato del delegato. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato dalle specifiche ISO 3166.
codice_fiscale_delegato	an	o	Campo alfanumerico di dimensione pari a trentacinque caratteri, indicante il codice fiscale del delegato.
creditore_effettivo	s	f	Indica il creditore originario beneficiario ultimo della disposizione di pagamento. Non utilizzato
anagrafica_creditore_effettivo	an	o	Indica il nominativo o la ragione sociale del creditore effettivo
indirizzo_creditore_effettivo	an	f	Indica l'indirizzo del creditore effettivo.
cap_creditore_effettivo	an	f	Indica il CAP del creditore effettivo (sedici caratteri).
localita_creditore_effettivo	an	f	Indica la località del creditore effettivo.
provincia_creditore_effettivo	an	f	Indica la provincia del creditore effettivo.
stato_creditore_effettivo	an	o	Indica lo stato del beneficiario. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato nelle specifiche SEPA.
partita_iva_creditore_effettivo	an	f	Campo numerico di trentacinque caratteri, contenente la partita IVA del creditore effettivo.
codice_fiscale_creditore_effettivo	an	f	Campo alfanumerico di trentacinque caratteri, contenente il codice fiscale del creditore effettivo.

²⁷ L'utilizzo dell'informazione afferente al "delegato" può essere oggetto di specifico accordo tra PA e BT. Detta informazione, solo per i pagamenti per cassa, in abbinamento all'informazione sul "beneficiario", può consentire la gestione dei diversi istituti relativi alla delega e alla tutela. Può essere ripetuta più volte.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 69

dato	genere	o/f	Contenuto
piazzatura	s	f	Aggregazione opzionale “piazzatura”, indicante le coordinate bancarie e gli estremi della banca o del conto corrente postale di accredito dell’importo ⁽²⁸⁾ . Composto da: (è l’IBAN del beneficiario nel caso di bonifico italiano)
abi_beneficiario	an	o	Codice ABI della banca domiciliataria del conto corrente del beneficiario.
cab_beneficiario	an	o	Codice CAB della banca domiciliataria del conto corrente del beneficiario.
numero_conto_corrente_beneficiario	an	o	Numero di conto corrente del beneficiario presso la banca precedentemente identificata o numero del conto postale.
caratteri_controllo	an	o	Caratteri di controllo previsti dallo standard IBAN.
codice_cin	an	o	Carattere alfanumerico calcolato con speciali algoritmi, previsti dallo standard BBAN.
codice_paese	an	o	Identifica univocamente il Paese, nell’ambito dell’area “euro”, in cui è situata la banca.
denominazione_banca_destinataria	an	f	Indica la denominazione delle banca, dell’agenzia e l’indirizzo dell’agenzia stessa.
sepa_credit_transfer	s	f	Strumento di pagamento per l’esecuzione di bonifici in euro fra i clienti i cui conti sono situati all’interno della SEPA ⁽²⁹⁾ . È l’IBAN del beneficiario nel caso di bonifico in area SEPA.
iban	an	o	Identifica l’International Bank Account Number composto da una serie di numeri e lettere che identificano, in maniera standard, il paese in cui è tenuto il conto, la banca, lo sportello e il conto corrente di ciascun cliente. È previsto inoltre il codice controllo. Lunghezza massima 34 caratteri come da standard ISO.
bic	an	f	Bank Identifier Code. BIC valido deve essere registrato nell’ISO9362, formato da 8 o 11 caratteri continui. ⁽³⁰⁾
identificativo_end_to_end	an	f	Riferimento univoco assegnato all’ordine di pagamento che deve giungere inalterato fino al beneficiario (può anche essere valorizzato con la chiave esercizio, numero mandato e progressivo beneficiario)

²⁸ La struttura “piazzatura” è obbligatoria se il TAG “tipo pagamento” è valorizzato con l’opzione “BONIFICO BANCARIO E POSTALE”. Nel caso in cui il “tipo pagamento” è valorizzato con “ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE” i TAG “abi_beneficiario”, “cab_beneficiario”, “caratteri controllo”, “codice cin” e “codice paese” diventano facoltativi e il numero di conto corrente postale può essere indicato nel TAG “numero conto corrente beneficiario”.

²⁹ La struttura è obbligatoria se il TAG “Tipo pagamento” è valorizzato con l’opzione “SEPA CREDIT TRANSFER”

³⁰ Il campo è obbligatorio qualora il conto di accredito è extra Italia (San Marino incluso); in caso contrario è da considerarsi facoltativo.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 70

dato	genere	o/f	Contenuto
codice_versante	an	f	Da utilizzare con le tipologie di pagamento “BONIFICO BANCARIO E POSTALE” o “SEPA CREDIT TRANSFER” con coordinate IBAN individuate dalla Banca d’Italia. Indica la codifica del versante valorizzata dalla PA in ragione delle specifiche dettate dall’ente destinatario del bonifico. È il codice utilizzato dall’INPDAP per accoppiare il versamento alla dichiarazione mensile DMA che viene valorizzato dalla scuola in base all’oggetto del versamento ai sensi della circolare INPDAP n. 15 del 19/06/2007. Quindi la dizione corretta del campo sarebbe codice_versamento .
causale	an	o	Rappresenta la descrizione estesa della causale del pagamento. (Corrisponde nello standard SEPA Credit Transfer all’informazione “Remittance Information - Unstructured”, in futuro è previsto l’inserimento anche delle informazioni di tipo “Structured”)
sospeso	s	f	Aggregazione “sospeso”, ripetibile più volte, indicante la presenza di provvisori.
numero_provvisorio	n	o	Indica il numero del provvisorio oggetto di regolarizzazione.
importo_provvisorio	n	o	Indica l’importo da regolarizzare (totale o parziale) del provvisorio, precedentemente indicato. Non può assumere valore negativo.
ritenute	s	f	Aggregazione “ritenute” (importo da trattenerne), la struttura può essere ripetuta più volte con dati omogenei. Costituita da:
importo_ritenute	n	o	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l’importo relativo alle ritenute in oggetto. Non può assumere valore negativo.
numero_reversale	an	f	Eventuale numero della reversale associata alle ritenute.
progressivo_versante	n	f	Indica il numero progressivo del versante all’interno della reversale precedentemente richiamata.
informazioni_aggiuntive	s	f	Raggruppamento di informazioni facoltative, composto da:
lingua	an	f	Indica la lingua utilizzata per la stampa delle ricevute (ad esempio ITALIANO , TEDESCO) per le province che adottano il bilinguismo.
riferimento_documento_esterno	an	f	Contiene il riferimento ad un documento esterno cartaceo o informatico. È valorizzato nel caso in cui il campo tipo_pagamento assume il valore “DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO”.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 71

dato	genere	o/f	Contenuto
sostituzione_mandato	s	f	Raggruppamento di informazioni utilizzata per la sostituzione di un documento, struttura da valorizzare in abbinamento con il tipo_operazione "SOSTITUZIONE". È ammessa una sola occorrenza per ciascun beneficiario. <i>Non utilizzato</i>
numero_mandato_da_sostituire	an	o	Numero del mandato da sostituire
progressivo_beneficiario_da_sostituire	n	o	Numero del beneficiario da sostituire
esercizio_mandato_da_sostituire	n	o	Esercizio di riferimento del documento sostituito, deve essere omogeneo con l'esercizio del flusso.
dati_a_disposizione_ente_beneficiario	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. <i>Non utilizzato</i>

4 Struttura delle ricevute di servizio e dei messaggi di esito applicativo

4.1 Messaggio ricezione flusso

Dato	genere	o/f	Contenuto
codice_ABI_BT	n	o	Codice ABI della BT.
identificativo_flusso	an	f	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso (degli ordinativi) inviato da parte della PA.
identificativo_flusso_BT	an	f	Codice alfanumerico generato ed attribuito univocamente al flusso da parte della BT.
data_ora_creazione_flusso	an	o	Indica la data e l'ora di creazione del flusso (messaggio) nel formato "SSAA-MM-GGTHH:MM:SS" secondo il formalismo ISO 8601.
codice_ente_BT	an	f	Codice univoco interno, attribuito dalla BT, per mezzo del quale la PA è riconosciuta dalla banca medesima.

4.2 Messaggio rifiuto flusso

Dato	genere	o/f	Contenuto
codice_ABI_BT	n	o	Codice ABI della BT.
identificativo_flusso	an	f	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso (degli ordinativi) inviato da parte della PA.
identificativo_flusso_BT	an	f	Codice alfanumerico generato ed attribuito univocamente al flusso della BT.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 72

Dato	genere	o/f	Contenuto
data_ora_creazione_flusso	an	o	Indica la data e l'ora di creazione del presente flusso (messaggio) nel formato "SSAA-MM-GGTHH:MM:SS" secondo il formalismo ISO 8601.
codice_ente_BT	an	f	Codice univoco interno, attribuito dalla BT, per mezzo del quale la PA è riconosciuta dalla banca medesima.
errore	s	o	Aggregazione "errore", ripetibile più volte, indicante la presenza di errori nel flusso presentato dalla PA, costituita da:
codice	n	f	Eventuale codice associato all'errore.
descrizione	an	o	Descrizione dell'errore, motivo del rifiuto del flusso.

4.3 Messaggi esito applicativo

dato	genere	o/f	Contenuto
codice_ABI_BT	n	o	Codice ABI della BT.
identificativo_flusso_BT	an	f	Codice alfanumerico generato ed attribuito univocamente al flusso della BT.
codice_ente	an	f	Può contenere il codice ISTAT relativo ad un ente, il codice R.G.S il codice fiscale o la partita IVA, il codice SIA, ecc. <i>Nel caso del MIUR contiene il codice meccanografico delle istituzioni scolastiche</i>
descrizione_ente	an	f	Campo alfanumerico contenente la denominazione della PA.
codice_ente_BT	n	o	Codice univoco attribuito dalla BT, per mezzo del quale la PA è riconosciuta dalla banca medesima.
esito_reversali	s	f	Aggregazione "esito_reversali", ripetibile più volte, costituita da:
identificativo_flusso	an	f	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso (degli ordinativi) inviato da parte della PA.
esercizio	n	o	Indica l'anno d'esercizio finanziario o contabile, nel formato "SSAA".
numero_reversale	an	o	Indica il numero della reversale a cui fanno riferimento tutti i dati che seguono.
progressivo_versante	n	f	Indica l'eventuale numero progressivo del versante all'interno dello stesso ordinativo.
data_reversale	an	f	Indica la data di emissione della reversale da parte della PA, nel formato "SSAA-MM-GG" secondo il formalismo ISO 8601.
importo	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 73

dato	genere	o/f	Contenuto
			separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l’importo della reversale in oggetto. Non può assumere valore negativo.
esito_operazione	an	o	Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> • “ACQUISITO” • “NON ACQUISITO” • “VARIATO” • “NON VARIATO” • “ANNULLATO” • “NON ANNULLATO” • “SOSTITUITO” • “NON SOSTITUITO” • “RISCOSSO” • “REGOLARIZZATO” • “NON REGOLARIZZATO” • “STORNATO” Per stornato si intende il ripristino da parte della BT dello stato del titolo che ritorna ad essere “ACQUISITO” per l’ente.
data_ora_esito_operazione	an	o	Indica la data e l’ora esito dell’operazione di tesoreria nel formato “SSAA-MM-GGTHH:MM:SS” secondo il formalismo ISO 8601, nel caso in cui il TAG esito sia valorizzato con “RISCOSSO”, “REGOLARIZZATO”, “STORNATO” l’ora può essere impostata a “00:00:00”.
lista_errori	s	f	Aggregazione “lista errori”, ripetibile più volte, presente in caso di riscontro di errori, costituita da:
progressivo_versante	n	f	Indica l’eventuale numero progressivo del versante all’interno dello stesso ordinativo.
codice_errore	n	f	Eventuale codice associato all’errore.
descrizione	an	o	Descrizione dell’errore, motivo della non esecuzione dell’operazione.
elemento	an	f	Nome dell’elemento che presenta l’errore.
esito_mandati	s	f	Aggregazione “esito_mandati”, ripetibile più volte, costituita da:
identificativo_flusso	an	f	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso (degli ordinativi) inviato da parte della PA.
esercizio	n	o	Indica l’anno d’esercizio finanziario, nel formato “SSAA”.
numero_mandato	an	o	Indica il numero del mandato a cui fanno riferimento tutti i dati che lo seguono.
progressivo_beneficiario	n	f	Indica l’eventuale numero progressivo del beneficiario all’interno dello stesso ordinativo.
data_mandato	an	f	Indica la data di emissione del mandato da parte della PA, nel formato “SSAA-MM-GG” secondo il formalismo ISO 8601.
importo	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 74

dato	genere	o/f	Contenuto
			separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l’importo del mandato in oggetto. Non può assumere valore negativo.
esito_operazione	an	o	Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> • “ACQUISITO” • “NON ACQUISITO” • “VARIATO” • “NON VARIATO” • “ANNULLATO” • “NON ANNULLATO” • “SOSTITUITO” • “NON SOSTITUITO” • “PAGATO” • “REGOLARIZZATO” • “NON REGOLARIZZATO” • “STORNATO” Per stornato si intende il ripristino da parte della BT dello stato del titolo che ritorna ad essere “ACQUISITO” per l’ente.
data_ora_esito_operazione	an	o	Indica la data e l’ora esito dell’operazione di tesoreria nel formato “SSAA-MM-GGTHH:MM:SS” secondo il formalismo ISO 8601, nel caso in cui il TAG esito sia valorizzato con “PAGATO”, “REGOLARIZZATO”, “STORNATO” l’ora può essere impostata a “00:00:00”.
lista_errori	s	f	Aggregazione “lista errori”, ripetibile più volte, presente in caso di riscontro di errori, costituita da:
progressivo_beneficiario	n	f	Indica l’eventuale numero progressivo del beneficiario all’interno dello stesso ordinativo.
codice_errore	n	f	Eventuale codice associato all’errore.
descrizione	an	o	Descrizione dell’errore, motivo della non esecuzione dell’operazione.
elemento	an	f	Nome dell’elemento che presenta l’errore.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 75

Allegato tecnico dei “controlli formali”

Premessa

Le modalità di esecuzione dei controlli possono essere diverse in considerazione delle caratteristiche del sistema informativo adottato da ciascuna PA e, soprattutto, da ciascuna BT.

I controlli indicati sono riconducibili al rispetto dello standard minimo per la generazione del flusso di ordinativi informatici.

Le PA e le BT possono adottare controlli formali più restrittivi e possono inoltre, sulla base delle informazioni aggiuntive bilateralmente concordate, prevedere un numero maggiore di controlli.

Ad esempio, si possono meglio definire i controlli formali per gli elementi che contraddistinguono talune tipologie di enti (per un ente locale, si attiverà l’obbligo di valorizzazione dei dati di bilancio, di tesoreria unica, ecc.).

Si precisa che la sequenza dei controlli relativi alla sottoscrizione (anche nel caso di più firme) può dipendere dal formato della “rappresentazione” della firma digitale. Allo stato, nel caso di firma secondo quanto previsto dalla Determinazione DigitPA n. 69 del 28 luglio 2010, la verifica della firma digitale è preventiva al controllo formale del flusso.

Controlli formali

I controlli formali di un flusso, da parte del sistema ricevente della BT, possono essere ricondotti alle seguenti fattispecie:

A) Riconoscimento del sistema mittente e verifica apparente del formato del documento informatico (ove la struttura informatica adottata lo richieda).

Le verifiche sono legate al sistema trasmissivo utilizzato, alle applicazioni informatiche in uso e ad eventuali sistemi di sicurezza attivati.

A titolo minimale si possono prevedere i seguenti controlli, compatibilmente con i sistemi trasmissivi utilizzati:

- 1) verifica dell’“identità” del sistema mittente;
- 2) formalismo nella definizione del nome del flusso;
- 3) verifica dell’assenza di codice eseguibile o altro all’interno o in accodamento al documento informatico.

B) Verifica della sottoscrizione

La verifica della sottoscrizione consiste nell’interpretazione della firma digitale apposta (anche più d’una) mediante:

- 1) verifica dell’integrità del documento informatico a cui la firma si riferisce;
- 2) verifica di merito del certificato di sottoscrizione attraverso la consultazione delle liste di revoca e di sospensione (CRL e CSL);
- 3) verifica dei poteri di firma (secondo quanto previsto nel documento relativo alle regole standard) e di eventuali limitazioni.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 76

C) Verifica formale del flusso

La verifica formale del flusso consiste nel controllare la congruità dei dati rispetto ai formalismi previsti nello standard minimo o personalizzato (in questo caso concordato e condiviso con la PA interessata).

Tale verifica può rilevare le seguenti anomalie:

- 1) errata valorizzazione degli elementi obbligatori (genere, formalismo, lunghezza e valori ammessi);
- 2) errata sequenzialità degli elementi;
- 3) assenza degli elementi obbligatori.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 77

5. Allegato 2 - Il tracciato del Giornale di cassa: allegato tecnico sul formato dei flussi

Nel flusso devono essere presenti dati fondamentali necessari per l'identificazione univoca del flusso, del soggetto mittente e dell'esercizio contabile di riferimento.

La colonna genere ha il seguente significato:

- **s:** dato struttura che può contenere altre strutture o dati
- **fs:** fine di una struttura
- **an:** dato alfanumerico
- **n:** dato numerico

La colonna o/f ha il seguente significato:

- **o:** dato sempre obbligatorio
- **f:** dato facoltativo (gli elementi facoltativi sono da intendersi obbligatori in base alla natura dell'ente ovvero alle specifiche esigenze e caratteristiche dell'operazione).

Nel flusso devono essere utilizzati separati TAG per ogni errore che la BT debba segnalare all'ente.

(*) le informazioni di tipo "data" sono rappresentate come campo alfanumerico nel formato "SSAA-MM-GG" secondo il formalismo ISO 8601.

(**) le informazioni di tipo "campo numerico" sono rappresentate da due cifre per la parte decimale ed il separatore dei centesimi è il punto "."

dato	genere	o/f	contenuto
flusso_giornale_di_cassa	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso.
codice_ABI_BT	n	o	Codice ABI della BT.
identificativo_flusso	an	o	Codice alfanumerico attribuito univocamente al flusso inviato da parte della BT.
data_ora_creazione_flusso	an	o	Indica la data e l'ora di creazione del flusso nel formato "SSAA-MM-GGTHH:MM:SS" secondo il formalismo ISO 8601.
data_inizio_periodo_riferimento	an	o	Indica la data di inizio periodo di riferimento del giornale di cassa (*).
data_fine_periodo_riferimento	an	o	Indica la data di fine periodo di riferimento del giornale di cassa (*).
codice_ente	an	f	Può contenere il codice ISTAT relativo ad un ente, il codice MIUR per le istituzioni scolastiche, il codice R.G.S., il codice fiscale o la partita IVA, il codice SIA, ecc.
descrizione_ente	an	o	Contiene la denominazione della PA.
codice_ente_BT	an	o	Codice univoco interno, attribuito dalla BT, per mezzo del quale la PA è riconosciuta dalla banca medesima.
riferimento_ente	an	f	Eventuale codice concordato tra PA e BT per particolari esigenze di determinati Enti

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 78

dato	genere	o/f	contenuto
esercizio	n	o	Indica l'anno d'esercizio finanziario o contabile, nel formato "SSAA".
informazioni_conto_evidenza	s	o	Aggregazione di dati che contiene le informazioni relative al conto di evidenza. Può essere ripetuta più volte.
conto_evidenza	an	f	Conto evidenza concordato tra la PA e la BT.
descrizione_conto_evidenza	an	f	Descrizione conto evidenza definito dalla BT.
movimento_conto_evidenza	s	f	Aggregazione di dati che contiene ogni singolo movimento registrato nel periodo di riferimento. Può essere ripetuta più volte.
tipo_movimento	an	o	Può assumere i seguenti valori: "ENTRATA" "USCITA"
tipo_documento	an	o	Può assumere i seguenti valori: "REVERSALE" "MANDATO" "SOSPESO ENTRATA" "SOSPESO USCITA" "ANTICIPAZIONE" (utilizzato per gli Enti che regolarizzano l'anticipazione a fine esercizio per il relativo saldo) "GIROCONTO" (trattasi di operazioni per spostare importi/documenti da un conto di evidenza ad un altro) "FONDO DI CASSA" "DEFICIT DI CASSA"
tipo_operazione	an	o	Può assumere i seguenti valori: "ESEGUITO" (utilizzato nel caso di REVERSALE, MANDATO, SOSPESO ENTRATA, SOSPESO USCITA) "STORNATO" (utilizzato nel caso di REVERSALE, MANDATO, SOSPESO ENTRATA, SOSPESO USCITA) "REGOLARIZZATO" (utilizzato sia per gli ordinativi che per i sospesi oggetto di regolarizzazione) "RIPRISTINATO" (utilizzato sia per gli ordinativi che per i sospesi per annullamento di regolarizzazione)
numero_documento	an	o	Indica il numero del documento a cui fanno riferimento i dati che seguono. Assume il valore 0 ("zero") nel caso di "FONDO DI CASSA", "DEFICIT DI CASSA". Può assumere il valore 0 ("zero") anche nel caso di "GIROCONTO". In caso di sospeso, deve intendersi il numero assegnato dalla BT.
tipologia_pagamento_funzionario_delegato	an	f	Tipologia del pagamento funzionario delegato
numero_pagamento_funzionario_delegato	an	f	Numero del pagamento attribuito al funzionario delegato
progressivo_documento	n	o	Indica il numero progressivo del versante/beneficiario all'interno dello stesso numero documento. Può assumere il valore 0 nei caso di "SOSPESO ENTRATA", "SOSPESO USCITA", "GIROCONTO",

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 79

dato	genere	o/f	contenuto
			“FONDO DI CASSA”, “DEFICIT DI CASSA”.
importo	n	o	Campo numerico (**) indicante l’importo dell’operazione in oggetto. Può assumere valore negativo nel caso di tipo_operazione=“STORNATO” per i tipi documento dove l’operazione è ammessa. Può assumere valore negativo nei movimenti con tipo_operazione=“REGOLARIZZATO” e ”RIPRISTINATO” nei movimenti di regolarizzazione o annullo regolarizzazione e nei documenti relativi a “GIROCONTO”, “FONDO DI CASSA”, “DEFICIT DI CASSA”.
importo_ritenute	n	f	Campo numerico (**) indicante l’importo delle ritenute associate. Non può assumere valore negativo. È valorizzato solo in caso di tipo_movimento USCITA e tipo_operazione ESEGUITO.
numero_bolletta_quietanza	an	f	Indica il numero della bolletta o della quietanza.
numero_bolletta_quietanza_storno	an	f	Indica il numero della bolletta o della quietanza in caso di storno.
data_movimento	an	o	Indica la data del movimento (*).
data_valuta_ente	an	f	Indica la data di valuta del movimento applicata all’Ente (*).
tipo_esecuzione	an	o	Può assumere i seguenti valori: “CASSA” “ACCREDITO BANCA D’ITALIA” “REGOLARIZZAZIONE” “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D’ITALIA” “PRELIEVO DA CC POSTALE” “BONIFICO BANCARIO E POSTALE” “SEPA CREDIT TRANSFER” “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE” “ASSEGNO CIRCOLARE” “ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE” “ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A” “ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B” “F24EP” “VAGLIA POSTALE “ “VAGLIA TESORO” “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A” “REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B” “ADDEBITO PREAUTORIZZATO” “DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO”

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 80

dato	genere	o/f	contenuto
coordinate	an	f	Eventuali coordinate dell'operazione (trattasi ad esempio dell'IBAN, del numero di conto corrente postale, del numero della contabilità in Banca d'Italia).
codice_riferimento_operazione	an	f	Indica il codice di riferimento dell'operazione assegnato dalla BT per la tracciatura dell'operazione per eventuali controparti (trattasi ad esempio del CRO, identificativo della transazione, numero assegno, ecc.).
codice_riferimento_interno	an	f	Indica il codice di riferimento dell'operazione assegnato dalla BT a suo esclusivo uso.
tipo_contabilita	an	f	Può assumere i valori FRUTTIFERO o INFRUTTIFERO.
destinazione	an	f	Può assumere i valori LIBERA o VINCOLATA (tale informazione può essere sostituita dall'imputazione sui conti di evidenza).
assoggettamento_bollo	an	o	Può assumere i valori "ESENTE BOLLO" "ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO ENTE" "ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO CLIENTE" (vale per VERSANTE o BENEFICIARIO discriminato dal campo tipo_movimento).
importo_bollo	n	f	Campo numerico (**) indicante l'importo del bollo applicato. Non può assumere valore negativo.
assoggettamento_spese	n	f	Può assumere i valori "ASSOGGETTAMENTO SPESE A CARICO ENTE" "ASSOGGETTAMENTO SPESE A CARICO CLIENTE" "ESENTE SPESE".
importo_spese	n	f	Campo numerico (**) indicante l'importo delle spese applicate. Non può assumere valore negativo.
assoggettamento_commissioni	n	f	Può assumere i valori "ASSOGGETTAMENTO COMMISSIONI A CARICO ENTE" "ASSOGGETTAMENTO COMMISSIONI A CARICO CLIENTE".
importo_commissioni	n	f	Campo numerico (**) indicante l'importo delle commissioni applicate. Non può assumere valore negativo.
cliente	s	o	Aggregazione "cliente" costituita dai seguenti elementi:
anagrafica_cliente	an	o	Indica il nominativo o la ragione sociale del cliente.
indirizzo_cliente	an	f	Indica l'indirizzo del cliente.
cap_cliente	an	f	Indica il CAP del cliente (fino a sedici caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
localita_cliente	an	f	Indica la località del cliente.
provincia_cliente	an	f	Indica la provincia del cliente.
stato_cliente	an	f	Indica lo Stato del cliente. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato nelle specifiche SEPA.
partita_iva_cliente	n	f	Campo numerico contenente la partita IVA del cliente (fino a trentacinque caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 81

dato	genere	o/f	contenuto
codice_fiscale_cliente	an	f	Campo alfanumerico contenente il codice fiscale del cliente (fino a trentacinque caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
--- fine struttura cliente ---	fs		
delegato	s	f	Aggregazione “delegato” costituita dai seguenti elementi:
anagrafica_delegato	an	o	Indica il nominativo del delegato.
indirizzo_delegato	an	f	Indica l’indirizzo del delegato.
cap_delegato	an	f	Indica il CAP del delegato (fino a sedici caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
localita_delegato	an	f	Indica la località del delegato.
provincia_delegato	an	f	Indica la provincia del delegato.
stato_delegato	an	f	Indica lo Stato del delegato. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato dalle specifiche ISO 3166.
codice_fiscale_delegato	an	o	Campo alfanumerico indicante il codice fiscale del delegato (fino a trentacinque caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
--- fine struttura delegato ---	fs		
creditore_effettivo	s	f	Indica il creditore originario della disposizione di pagamento.
anagrafica_creditore_effettivo	an	o	Indica il nominativo o la ragione sociale del creditore originario
indirizzo_creditore_effettivo	an	f	Indica l’indirizzo del creditore originario.
cap_creditore_effettivo	an	f	Indica il CAP del creditore originario (fino a sedici caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
localita_creditore_effettivo	an	f	Indica la località del creditore originario.
provincia_creditore_effettivo	an	f	Indica la provincia del creditore originario.
stato_creditore_effettivo	an	o	Indica lo Stato del creditore originario. Da valorizzare con il codice paese da 2 caratteri (IT, ecc.) come indicato nelle specifiche SEPA.
partita_iva_creditore_effettivo	an	f	Campo numerico contenente la partita IVA del creditore originario (fino a trentacinque caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
codice_fiscale_creditore_effettivo	an	f	Campo alfanumerico contenente il codice fiscale del creditore originario (fino a trentacinque caratteri come indicato nelle specifiche SEPA).
--- fine struttura creditore_effettivo ---	fs		
causale	an	o	Rappresenta la descrizione estesa della causale del movimento.
numero_sospeso	n	f	Indica il numero del sospeso oggetto di regolarizzazione, con tipo documento REVERSALE o MANDATO.
dati_a_disposizione_BT	s	f	Struttura destinata ad accogliere informazioni della BT previ accordi con la PA (contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna BT).
--- fine struttura movimento_conto_evidenza ---	fs		

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 82

dato	genere	o/f	contenuto
saldo_precedente_conto_evidenza	n	o	Campo numerico (**) indicante il saldo finale del periodo di riferimento precedente.
totale_entrates_conto_evidenza	n	o	Somma algebrica dei movimenti in entrata nel periodo di riferimento (può assumere valore negativo).
totale_uscite_conto_evidenza	n	o	Somma algebrica dei movimenti in uscita nel periodo di riferimento (può assumere valore negativo).
saldo_finale_conto_evidenza	n	o	Campo numerico (**) indicante il saldo finale del periodo di riferimento.
--- fine struttura informazioni_conto_evidenza			
saldo_complessivo_precedente	n	o	Campo numerico (**) indicante il saldo finale del periodo di riferimento precedente del giornale di cassa.
totale_complessivo_entrates	n	o	Somma algebrica dei movimenti in entrata nel periodo di riferimento del giornale di cassa (può assumere valore negativo).
totale_complessivo_uscite	n	o	Somma algebrica dei movimenti in uscita nel periodo di riferimento del giornale di cassa (può assumere valore negativo).
saldo_complessivo_finale	n	o	Campo numerico (**) indicante il saldo finale del periodo di riferimento del giornale di cassa.
totali_esercizio	s	f	Aggregazione di dati relativi ai totali dell'esercizio attuale
fondo_di_cassa	n	o	campo numerico (**) indicante il fondo di cassa ad inizio esercizio
totale_reversali_riscosse	n	o	campo numerico (**) indicante l'importo totale relativo alle reversali riscosse/regolarizzate.
totale_sospesi_entrates	n	o	campo numerico (**) indicante l'importo totale dei sospesi di entrates ancora da regolarizzare.
totale_entrates	n	o	campo numerico (**) indicante l'importo totale delle entrates (somma di fondo_di_cassa, totale_reversali_riscosse e totale_sospesi_entrates)
deficit_di_cassa	n	o	campo numerico (**) indicante il deficit di cassa ad inizio esercizio
totale_mandati_pagati	n	o	campo numerico (**) indicante l'importo totale relativo ai mandati pagati/regolarizzati.
totale_sospesi_uscite	n	o	campo numerico (**) indicante l'importo totale dei sospesi di uscite ancora da regolarizzare.
totale_uscite	n	o	campo numerico (**) indicante l'importo totale delle uscite (somma di deficit_di_cassa, totale_mandati_pagati e totale_sospesi_uscite)
saldo_esercizio	n	o	campo numerico (**) indicante il saldo attuale dell'esercizio (differenza tra totale_entrates e totale_uscite).
--- fine struttura totali_esercizio ---	fs		
totali_disponibilita_liquide	s	f	Aggregazione di dati relativi alle disponibilità liquide della PA
saldo_conti_correnti	n	o	campo numerico (**) indicante il saldo sui conti correnti della BT.
saldo_conti_BI	n	f	campo numerico (**) indicante il saldo sulla contabilità in Banca D'Italia.

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 83

dato	genere	o/f	contenuto
totale_conti	n	f	campo numerico (**) indicante la somma dei saldi sui conti correnti e sulla contabilità Banca d'Italia.
vincoli_conti_correnti	n	f	campo numerico (**) indicante la parte vincolata delle somme sui conti correnti della BT
vincoli_conti_BI	n	f	campo numerico (**) indicante la parte vincolata delle somme sulla contabilità in Banca d'Italia
totale_vincoli	n	f	campo numerico (**) indicante la somma dei saldi dei vincoli sui conti correnti e sulla contabilità Banca d'Italia.
anticipazione_accordata	n	o	campo numerico (**) indicante l'anticipazione accordata.
anticipazione_utilizzata	n	o	campo numerico (**) indicante l'anticipazione utilizzata.
disponibilità	n	o	campo numerico (**) indicante la disponibilità dell'ente (totale_conti + anticipazione_accordata - totale_vincoli - anticipazione_utilizzata).
--- fine struttura totali disponibilita liquide	fs		
--- fine struttura flusso_giornale_di_cassa -	fs		

6. Allegato 3 – Esempi di implementazione dei flussi

Si riportano di seguito alcuni esempi di flussi relativi alla sperimentazione effettuata con il MIUR. Tali flussi rappresentano l'applicazione del tracciato OIL alle Istituzione scolastiche e non sono pertanto estendibili agli altri enti del comparto pubblico per i quali è richiesta la valorizzazione di alcune specifiche sezioni come ad esempio quelle riferite al bilancio, alla tipologia di pagamento e riscossione per la contabilità speciale presso Banca d'Italia, etc...

6.1. Flusso ordinativi

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<flusso_ordinativi xmlns="www.istruzione.it:MIUR:OIL:3.0" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <codice_ABI_BT>05696</codice_ABI_BT>
  <identificativo_flusso>MIUR-2010-1</identificativo_flusso>
  <data_ora_creazione_flusso>2010-09-15T09:00:00</data_ora_creazione_flusso>
  <codice_ente>MIUR</codice_ente>
  <descrizione_ente>ENTE DI PROVA MIUR</descrizione_ente>
  <codice_ente_BT>5000133</codice_ente_BT>
  <esercizio>2010</esercizio>
  <reversale>
    <tipo_operazione>INSERIMENTO</tipo_operazione>
    <numero_reversale>1</numero_reversale>
    <data_reversale>2010-09-15</data_reversale>
    <importo_reversale>287.00</importo_reversale>
    <conto_evidenza>1</conto_evidenza>
    <informazioni_versante>
      <progressivo_versante>1</progressivo_versante>
      <importo_versante>287.00</importo_versante>
      <tipo_riscossione>CASSA</tipo_riscossione>
      <bollo>
        <assoggettamento_bollo>ASSOGGETTATO BOLLO A CARICO
        VERSANTE</assoggettamento_bollo>
      </bollo>
    </versante>
    <anagrafica_versante>ROSSI MARIO</anagrafica_versante>
  </reversale>
</flusso_ordinativi>

```

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 84

```

        <indirizzo_versante>VIALE TRASTEVERE 76/A</indirizzo_versante>
        <cap_versante>00153</cap_versante>
        <localita_versante>ROMA</localita_versante>
        <provincia_versante>RM</provincia_versante>
        <stato_versante>IT</stato_versante>
        <codice_fiscale_versante>RSSMRA72L07H501O</codice_fiscale_versante>
      </versante>
      <causale>VERSAMENTO...</causale>
    </informazioni_versante>
    <dati_a_disposizione_ente_reversale>
      <aggregato>01</aggregato>
      <descrizione_aggregato>descrizione aggregato...</descrizione_aggregato>
      <voce>01</voce>
      <descrizione_voce>descrizione voce...</descrizione_voce>
      <sottovoce>01</sottovoce>
      <descrizione_sottovoce>descrizione sottovoce...</descrizione_sottovoce>
      <anno_provenienza>2010</anno_provenienza>
      <numero_accertamento>1234</numero_accertamento>
    </dati_a_disposizione_ente_reversale>
  </reversale>
</reversale>
  <tipo_operazione>INSERIMENTO</tipo_operazione>
  <numero_reversale>2</numero_reversale>
  <data_reversale>2010-09-15</data_reversale>
  <importo_reversale>387.00</importo_reversale>
  <conto_evidenza>1</conto_evidenza>
  <informazioni_versante>
    <progressivo_versante>1</progressivo_versante>
    <importo_versante>387.00</importo_versante>
    <tipo_riscossione>PRELIEVO DA CC POSTALE</tipo_riscossione>
    <numero_ccp>000012345678</numero_ccp>
    <bollo>
      <assoggettamento_bollo>ESENTE BOLLO</assoggettamento_bollo>
      <causale_esenzione_bollo>causale esenzione bollo</causale_esenzione_bollo>
    </bollo>
  </versante>
    <anagrafica_versante>BIANCHI LUCA</anagrafica_versante>
    <indirizzo_versante>VIALE TRASTEVERE 76/A</indirizzo_versante>
    <cap_versante>00153</cap_versante>
    <localita_versante>ROMA</localita_versante>
    <provincia_versante>RM</provincia_versante>
    <stato_versante>IT</stato_versante>
    <codice_fiscale_versante>BNCLCU72L07H501O</codice_fiscale_versante>
  </versante>
  <causale>VERSAMENTO...</causale>
</informazioni_versante>
<dati_a_disposizione_ente_reversale>
  <aggregato>01</aggregato>
  <descrizione_aggregato>descrizione aggregato...</descrizione_aggregato>
  <voce>01</voce>
  <descrizione_voce>descrizione voce...</descrizione_voce>
  <sottovoce>01</sottovoce>
  <descrizione_sottovoce>descrizione sottovoce...</descrizione_sottovoce>
  <anno_provenienza>2010</anno_provenienza>
  <numero_accertamento>1234</numero_accertamento>
</dati_a_disposizione_ente_reversale>
</reversale>
</reversale>
  <tipo_operazione>INSERIMENTO</tipo_operazione>
  <numero_reversale>3</numero_reversale>
  <data_reversale>2010-09-15</data_reversale>
  <importo_reversale>100.00</importo_reversale>
  <conto_evidenza>1</conto_evidenza>
  <informazioni_versante>

```

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 85

```

<progressivo_versante>1</progressivo_versante>
<importo_versante>100.00</importo_versante>
<tipo_riscossione>REGOLARIZZAZIONE</tipo_riscossione>
<bollo>
  <assoggettamento_bollo>ESENTE BOLLO</assoggettamento_bollo>
  <causale_esenzione_bollo>causale esenzione bollo</causale_esenzione_bollo>
</bollo>
<versante>
  <anagrafica_versante>VERDI GIUSEPPE</anagrafica_versante>
  <indirizzo_versante>VIALE TRASTEVERE 76/A</indirizzo_versante>
  <cap_versante>00153</cap_versante>
  <localita_versante>ROMA</localita_versante>
  <provincia_versante>RM</provincia_versante>
  <stato_versante>IT</stato_versante>
  <codice_fiscale_versante>VRDGP72L07H501O</codice_fiscale_versante>
</versante>
<causale>VERSAMENTO...</causale>
<sospeso>
  <numero_provvisorio>1</numero_provvisorio>
  <importo_provvisorio>100.00</importo_provvisorio>
</sospeso>
</informazioni_versante>
<dati_a_disposizione_ente_reversale>
  <aggregato>01</aggregato>
  <descrizione_aggregato>descrizione aggregato...</descrizione_aggregato>
  <voce>01</voce>
  <descrizione_voce>descrizione voce...</descrizione_voce>
  <sottovoce>01</sottovoce>
  <descrizione_sottovoce>descrizione sottovoce...</descrizione_sottovoce>
  <anno_provenienza>2010</anno_provenienza>
  <numero_accertamento>1234</numero_accertamento>
</dati_a_disposizione_ente_reversale>
</reversale>
</flusso_ordinativi>

```

6.2. Visualizzazione flusso ordinativi con foglio di stile

Causale			
VERSAMENTO...			
Dati a disposizione ente reversale			
dato1			
REVERSALE			
tipo operazione	INSERIMENTO		
numero reversale	2	data reversale	15/09/2010
numero conto evidenza		importo reversale	387,00
VERSANTE			
progressivo versante	1	importo versante	387,00
tipo riscossione	PRELIEVO DA CC POSTALE		
numero ccp	000012345678		
tipo entrata		destinazione	
Bollo			
assoggettamento bollo	ESENTE BOLLO	causale esenzione bollo	CAUSALE ESENZIONE BOLLO
Versante			
anagrafica versante	BIANCHI LUCA		
indirizzo	VIALE TRASTEVERE 76/A		
cap	00153	localita'	ROMA
provincia	RM	stato	IT
partita IVA		codice fiscale	BNCLCU72L07H501O
Causale			
VERSAMENTO...			

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 86

6.3. Ricevuta di presa in carico del flusso

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
<messaggio_ricezione_flusso>
  <codice_ABI_BT>05696</codice_ABI_BT>
  <identificativo_flusso>BGPS04000R.xml</identificativo_flusso>
  <identificativo_flusso_BT>238444</identificativo_flusso_BT>
  <data_ora_creazione_flusso>2010-09-20T09:30:50.880+02:00</data_ora_creazione_flusso>
  <codice_ente_BT>5000133</codice_ente_BT>
</messaggio_ricezione_flusso>
```

6.4. Visualizzazione Ricevuta di presa in carico con foglio di stile

MESSAGGIO RICEZIONE FLUSSO	
codice ABI BT	05696
identificativo flusso	BGPS04000R.XML
identificativo flusso BT	238444
data ora creazione flusso	2010-09-20T09:30:50.880+02:00
codice ente BT	5000133

6.5. Ricevuta applicativa del flusso di inserimento

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<messaggi_esito_applicativo>
  <codice_ABI_BT>05696</codice_ABI_BT>
  <identificativo_flusso_BT>238444</identificativo_flusso_BT>
  <descrizione_ente>IST.TECNICO NAUTICO M.COLONNA</descrizione_ente>
  <codice_ente_BT>5000133</codice_ente_BT>
  <esito_reversali>
    <identificativo_flusso>MIUR-2010-1</identificativo_flusso>
    <esercizio>2010</esercizio>
    <numero_reversale>0000000001</numero_reversale>
    <data_reversale>2010-09-20</data_reversale>
    <importo>287.00</importo>
    <esito_operazione>ACQUISITO</esito_operazione>
    <data_ora_esito_operazione>2010-09-20T09:35:22</data_ora_esito_operazione>
  </esito_reversali>
  <esito_reversali>
    <identificativo_flusso>MIUR-2010-1</identificativo_flusso>
    <esercizio>2010</esercizio>
    <numero_reversale>0000000002</numero_reversale>
    <data_reversale>2010-09-20</data_reversale>
    <importo>387.00</importo>
    <esito_operazione>ACQUISITO</esito_operazione>
    <data_ora_esito_operazione>2010-09-20T09:35:22</data_ora_esito_operazione>
  </esito_reversali>
  <esito_reversali>
    <identificativo_flusso>MIUR-2010-1</identificativo_flusso>
    <esercizio>2010</esercizio>
    <numero_reversale>0000000003</numero_reversale>
    <data_reversale>0000-00-00</data_reversale>
    <importo>0.00</importo>
    <esito_operazione>NON ACQUISITO</esito_operazione>
    <data_ora_esito_operazione>2010-09-20T09:35:22</data_ora_esito_operazione>
    <lista_errori>
      <progressivo_versante>0000001</progressivo_versante>
      <codice_errore>07374</codice_errore>
      <descrizione>PROVVISORIO NON PRESENTE IN ARCHIVIO </descrizione>
      <elemento>NPRO </elemento>
    </lista_errori>
  </esito_reversali>
```

 DigitPA	Titolo: Aggiornamento dello standard OIL Applicazione alle istituzioni scolastiche	Tipologia: n/a	Versione 1.3
	Oggetto: Linee Guida	Data 21/07/2011	Pagina 87

</messaggi_esito_applicativo>

6.6. Visualizzazione Ricevuta applicativa con foglio di stile

MESSAGGI ESITO APPLICATIVO			
codice ABI BT	05696	identificativo flusso	238444
descrizione ente	IST. TECNICO NAUTICO M. COLONNA	codice ente BT	5000133
ESITO REVERSALI			
esercizio	2010	numero reversale	000000003
data reversale	00/00/0000	importo reversale	0,00
esito operazione	NON ACQUISITO	data/ora esito	20/09/2010 - 09:35:22
Lista errori			
progressivo versante	0000001	codice errore	07374
descrizione	PROVVISORIO NON PRESENTE IN ARCHIVIO	elemento	NPRO
ESITO REVERSALI			
esercizio	2010	numero reversale	000000001
data reversale	20/09/2010	importo reversale	287,00
esito operazione	ACQUISITO	data/ora esito	20/09/2010 - 09:35:22
ESITO REVERSALI			
esercizio	2010	numero reversale	000000002
data reversale	20/09/2010	importo reversale	387,00
esito operazione	ACQUISITO	data/ora esito	20/09/2010 - 09:35:22
TOTALI ORDINATIVI ACQUISITI			
Totale reversali di incasso acquisite			
numero reversali	3	totale reversali	674,00
Totale mandati di pagamento acquisiti			
numero mandati	0	totale mandati	0,00
FINE FLUSSO MESSAGGI ESITO APPLICATIVO			